



## GRAZIE DON EZIO!

**L**e gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono, sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo e nulla vi è di genuinamente umano che non trovi eco nel loro cuore".

Così leggiamo all'inizio della Costituzione Conciliare "Gaudium et spes". E' in queste parole che cogliamo pienamente il valore e l'importanza di un avvenimento che tutta la comunità renatese si appresta a celebrare: il giubileo sacerdotale del parroco don Ezio, i suoi cinquant'anni di ordinazione sacerdotale, di cui trentaquattro passati alla guida della nostra comunità.

Nei nostri paesi un parroco è storicamente qualcosa in più di un semplice sacerdote; è un po' il padre, il fratello maggiore, il consigliere, il punto di riferimento, l'amico di tutti quelli che gli si rivolgono nei momenti belli e difficili della vita.

E' colui che davvero porta nel cuore, spesso in silenzio e in solitudine, "le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce" di tutta una comunità e di ciascuno dei suoi figli, anche di quanti, per scelta consapevole e rispettabile, non si riconoscono nell'esperienza della Chiesa o ne vivono ai margini.

Per questo i cinquant'anni di sacerdozio di don Ezio sono un evento che supera i confini della comunità cristiana per assumere una valenza più ampia e coinvolgerci tutti, prescindendo dalle convinzioni personali di ciascuno.

Perché don Ezio è qui con noi, è parte di noi, è dentro la storia delle nostre famiglie e del nostro paese, non solo per le tante cose belle che ha saputo fare in questi anni.

Conoscendo don Ezio e sapendolo restio ad ogni celebrazione di maniera, lontano dalle luci della ribalta, penso che in questo momento particolare della sua vita sacerdotale possa rico-



noscersi nelle parole di San Paolo al discepolo Timoteo: "Ho combattuto la buona battaglia ... ho conservato la fede".

Per questo tutta la comunità gli è riconoscente.

Non è però ancora giunto il momento di "sciogliere le vele per ricevere la corona di gloria...".

I tempi difficili in cui viviamo, che toccano anche alcuni aspetti della vita della nostra comunità, ci dicono che la "buona battaglia" è sempre in atto e che ogni giorno deve arruolare soldati disarmati, mansueti e convinti della bellezza e del fascino della verità.

Per questo abbiamo bisogno di guide spirituali che siano anche testimoni credibili.

E' ancora San Paolo a ricordarci che questa buona battaglia va combattuta "cinti i fianchi con la verità, rivestiti con la corazza della giustizia e avendo come calzatura ai piedi lo zelo per propagandare il vangelo della pace", tenendo sempre in mano "lo scudo della fede".

Verità, giustizia, pace, fede: valori che fanno parte del patrimonio spirituale e morale di don Ezio.

Valori di cui abbiamo ogni giorno bisogno e che don Ezio ci può ancora testimoniare con la vita, come ha fatto in questi anni di ministero nella nostra comunità, fedele ad una scelta che ha radici nella sua giovinezza.

Grazie, don Ezio!!!

Luigi Adriano Sanvito  
Direttore Responsabile



**PENSIERI**

*“Ogni mattina, quando ci svegliamo, riceviamo in dono un nuovo giorno di ventiquattro ore.*

*La morte ci invita espressamente a viverlo con consapevolezza, a organizzare bene l'adesso, ad accettare questo dono. Lasciatevi scuotere e invitare ad usare bene ogni giorno e a viverlo in modo tale da potere, la sera, ripensare con gratitudine ad una giornata gratificante.*

*Ogni giorno è un dono speciale, un giorno pieno di vita con libertà ed opportunità.*

*Le libertà risiedono nella nostra mente, nella nostra coscienza e nella valutazione delle nostre azioni. Possiamo lasciare che siano gli altri a riempirci la giornata con incarichi e aspettative, o cercare di decidere un po' da soli e di realizzare ciò che è importante.*

*Possiamo lamentarci per l'inevitabile oppure accettare i nostri compiti.*

*Possiamo considerare ogni giorno con gratitudine e ringraziare per i tanti doni della vita.*

*Possiamo ringraziare in particolare per le difficoltà che ci aiutano a trovare la nostra via.*

*Il tempo limitato di cui disponiamo è il tempo in cui possiamo lasciare in questo mondo la nostra impronta personale”*

(ANSELM GRUN)

■ **“RENATE INFORMA”** è pubblicato in quattro numeri annuali e consegnato nelle case dei renatesi alle seguenti scadenze: **15 marzo / 15 giugno / 15 ottobre / 15 dicembre**

**Spazi pubblicitari**

Gli spazi pubblicitari sono aperti a tutti. Per informazioni su costi e modalità è possibile rivolgersi all'Ufficio Segreteria/affari generali del comune (nei giorni e nelle ore d'ufficio) o inviando una e.mail all'indirizzo: **segreteria@municipioredate.191.it**

**CONTRIBUISCI ANCHE TU A FAR CRESCERE “RENATE INFORMA”**

Le tariffe per le inserzioni pubblicitarie, approvate dalla Giunta Comunale con delibera del 4/11/2009 sono, per ciascun numero, le seguenti:

- un quarto di pagina € 100,00
- mezza pagina € 200,00
- pagina intera € 300,00



**IN QUESTO NUMERO**

L'amicizia scorre su un filo di un midollino	<b>3</b>
Bilancio, consuntivo e altro	<b>4</b>
A colloquio con Elisa Riva, capogruppo di "Insieme per Renate"	<b>6</b>
L'ufficio servizi sociali - la persona al centro	<b>8</b>
Rischio sismico: l'arma è sempre la prevenzione	<b>8</b>
Cambio di residenza in tempo reale	<b>9</b>
News	<b>10</b>
"Ha dato senso ad ogni suo respiro"	<b>13</b>
Addio al re della scherma	<b>14</b>
Tino Pirovano: l'aletta veloce	<b>16</b>
Giornate del verde	<b>18</b>
Dieci anni da responsabile: Davide Mapelli passa il testimone	<b>19</b>
2011/2012 missione salvezza compiuta	<b>20</b>
Il Renagol: per stare insieme	<b>21</b>
... intorno ad un pallone... il campa camp 2012	<b>22</b>
Campioni d'Europa	<b>23</b>
Attività storiche	<b>24</b>
Buongustai in salita	<b>25</b>
Vorrebbero essere come farfalle: i disturbi dell'alimentazione	<b>26</b>
C'è posta per noi	<b>27</b>

**RENATE informa** ANNO 27 - N. 02 - Giugno 2012

PERIODICO INFORMATORE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Distribuzione gratuita - Aut. Trib. Monza n. 536 del 6/2/96



Periodico di informazione del comune di Renate, Anno 27 - n. 2 - giugno 2012 - Reg. Tribunale di Monza n. 536 del 6.2.1986.

Direttore Responsabile: **Luigi Adriano Sanvito**

Comitato di Redazione: **Chiara Anghilieri, David Giaffreda, Ilaria Nava, Micol Riva, Giorgio Rovelli**

Segreteria di Redazione: **Norma Maggioni**

Fotocomposizione, Grafica e Stampa: **Grafica Salvioni - Renate**

Hanno collaborato a questo numero: **Pietro Bonfanti, Deborah Casati, Matteo Conti, Paolo Orsenigo, Lisa Riva, Lorenza Sironi, Caterina Viganò, gli alunni delle classi quinte della scuola primaria**

Fotografie: **David Giaffreda - Archivio "Renate Informa"**

E-mail: **renateinforma@comune.renate.mb.it**



## L'AMICIZIA CORRE SUL FILO DI UN MIDOLLINO. CON CASA BETANIA PER ABBATTERE LE BARRIERE DEL PREGIUDIZIO

*Gli alunni delle classi quinte della scuola primaria*

Quest'anno noi ragazzi di quinta della Scuola Primaria di Renate, in occasione del Consiglio Comunale Aperto patrocinato dall'UNICEF, attraverso il progetto "TUTTI UGUALI, TUTTI DIVERSI", ci siamo avvicinati alle persone diversamente abili, vivendo concretamente in quattro incontri un'esperienza di amicizia con gli ospiti di Casa Betania.

Questi contatti ci hanno arricchito umanamente, dandoci tra l'altro la possibilità di sperimentare un interessante laboratorio.

L'amicizia è corsa sul filo di un midollino, con cui abbiamo realizzato versatili cestini; lavorando insieme abbiamo scoperto la loro grande sensibilità e umanità, tra loro sono uniti e si vogliono bene.

In questa esperienza i ruoli si sono invertiti: noi eravamo lì per imparare, i ragazzi di Casa Betania erano i nostri insegnanti che, con pazienza, ci trasmettevano il loro saper fare. Con loro abbiamo avuto un rapporto sereno e questa esperienza ci ha guidato a vedere con occhi più sensibili la diversità, aiutandoci ad abbattere le barriere del pregiudizio e capire che ciascuno di noi è diverso e proprio per questo unico e prezioso.

Speriamo di poter fare qualcosa anche nel futuro, affinché le persone diversamente abili possano realizzare i loro sogni.

Durante il Consiglio Comunale Aperto, dopo aver considerato gli interventi che il Comune già attua in questo ambito, abbiamo esposto le nostre mozioni.

La prima riguarda la conferma per i prossimi anni scolastici della qualificata presenza degli educatori comunali presso le scuole di ogni ordine.

La seconda sollecita la sistemazione degli spazi - gioco presso la Scuola Primaria, per renderli maggiormente accessibili ai bambini con difficoltà motorie.

La terza chiede l'attivazione dell'intervento di volontari che affianchino i bambini diversamente abili nei corsi della Polisportiva o nelle proposte di cui il Comune si fa promotore. Ci siamo sentiti orgogliosi di questo primo momento da

"cittadini", che ci è stato offerto e con cui abbiamo dato voce alle necessità o ai sogni dei nostri amici speciali.

Alla fine della nostra esposizione in power point, con foto e musica, è scoppiato un grosso applauso di apprezzamento del lavoro svolto e... non è mancata tanta commozione!

L'intervento di Elena portavoce dei ragazzi di Casa Betania, è stato particolarmente emozionante: con semplicità, efficacia e simpatia ha espresso la gioia con cui lei e i suoi amici hanno vissuto questa esperienza che si augurano di poter ripetere.

Il Sindaco e gli assessori hanno assicurato che si impegneranno per realizzare le nostre richieste, compatibilmente col difficile periodo economico che stiamo vivendo: ci hanno spiegato che, per l'Amministrazione, scuola e servizi sociali sono una priorità.

Anche la nostra Dirigente Scolastica e il Signor Pogutz, rappresentante UNICEF, hanno formulato parole di apprezzamento e di sostegno per l'esperienza da noi vissuta.

E, al termine del Consiglio, dopo la relazione dei nostri compagni delle Medie sui bambini - soldato, si è allentata l'ufficialità e... per tutti un graditissimo rinfresco organizzato dal Centro Anziani.





**AF**  
IMMOBILIARE  
BESANA in BRIANZA Via Piave 55



CLASSE ENERGETICA  
**B**

APPARTAMENTI



VILLETTE

**NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE SIGNORILE  
BRIOSCO - Capriano**



CLASSE ENERGETICA  
**B**

VILLETTE

**Tel. 0362941175**  
Fax 0362801453  
e mail: [info@afimmobili.it](mailto:info@afimmobili.it)  
**[www.afimmobili.it](http://www.afimmobili.it)**

## BILANCIO, CONSUNTIVO E ALTRO ...

di Luigi Adriano Sanvito – Assessore al Bilancio

L'attuale contesto economico, penalizzante per imprese e famiglie, ha contagiato in modo pesante gli enti locali che, anche a causa di una "escalation" di interventi legislativi spesso privi di senso, si sono ritrovati a predisporre i propri bilanci sorretti da poche certezze e molte incognite.

Il fatto stesso che il bilancio di previsione per l'anno 2012 venga approvato a metà giugno dice molto sulle difficoltà in cui si dibattono i comuni, privi di risorse e sottoposti ad una serie di vincoli normativi che, nella maggior parte dei casi, impediscono di dare attuazione ai programmi prefissati. E' necessario quindi, e costituisce dovere civico per chi amministra le risorse di tutti, fare il punto della situazione nella convinzione che la chiarezza nel dire come stanno le cose sia il modo migliore per affrontare insieme la realtà e risolvere anche le situazioni difficili.

A scanso di equivoci ribadiamo che la situazione in cui i comuni sono chiamati a gestire i propri bilanci e le difficoltà ad essi connesse non sono dovute a scelte dell'amministrazione ma ad una serie di obblighi che impediscono anche solo una minima libertà di manovra sui conti pubblici.

Ben sapendo che la materia in se è spesso ostica cercherò di procedere sintetizzando i vari punti.

### RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ANNO 2011

Nella seduta del 15 maggio 2012 il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto della Gestione per l'anno 2011 sulla base della relazione annuale presentata e approvata dalla Giunta Comunale.

L'avanzo di amministrazione per l'anno 2011 è pari ad € 371.061,32 così suddiviso:

avanzo dell'anno 2010 non applicato	€ 186.935,81
avanzo economico di competenza parte corrente	€ 153.309,80
avanzo economico di competenza parte in conto capitale	€ - 91.379,85
aisultanze della gestione dei residui	€ 122.195,56

In sostanza l'anno 2011 si è chiuso per il comune con un saldo positivo soprattutto grazie ad una scelta in controtendenza con bilanci approvati negli anni precedenti e che si ritiene importante evidenziare: le spese correnti, quelle cioè di ordinaria amministrazione sono finanziate esclusivamente con entrate correnti. La differenza positiva tra entrate correnti e spese correnti, l'avanzo economico per intenderci, va a finanziare una parte delle spese per investimento.

### IL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2012

Lo schema del bilancio di previsione per l'anno 2012 è stato approvato dalla Giunta Comunale nella seduta del 4 giugno 2012. In data 8 giugno 2012 è stato presentato alla Commissione Bilancio e in data 11 giugno al Consiglio Comunale seguendo l'iter previsto dalla legge. La sua approvazione definitiva è prevista per la seduta del Consiglio Comunale del 20 giugno 2012.

Il ritardo nell'approvazione del bilancio di previsione rispetto ai termini ordinari, ancorché previsto dalla legge, è dovuto ad una serie di fattori tra i quali la perdurante incertezza relativa all'applicazione dell'IMU e la mancata comunicazione, nei tempi stabiliti, della quota di trasferimenti da parte dello Stato, somma quest'ultima indicata ancora

in via provvisoria con la speranza che tutto questo non ci riservi qualche brutta sorpresa.

Nel frattempo l'amministrazione comunale, per poter garantire la funzionalità dell'ente e l'ordinaria amministrazione, ha operato in esercizio provvisorio.

E' chiaro a tutti che ormai metà anno se n'è andato e che parlare a giugno di "previsione" per l'anno in corso può sembrare alquanto stravagante. Per quanto riguarda la gestione corrente tutto questo in realtà non ha comportato grossi problemi ma per quanto riguarda gli investimenti questo ha comportato e comporterà in futuro alcune difficoltà legate anche ad altri due fattori:

a) l'entrata in vigore a partire dal 1 gennaio 2013, anche per i comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, del patto di stabilità;

b) l'impossibilità per il nostro comune a contrarre nuovi mutui nel prossimo biennio.

Per quanto riguarda il dettaglio delle entrate e delle spese, per titoli ed interventi, si rimanda alle tabelle pubblicate.

Si ritiene comunque importante sottolineare alcuni aspetti del bilancio di previsione 2012:

a) in un periodo comunque difficile per tutti abbiamo cercato di non elevare la tassazione ai singoli cittadini, alle famiglie e alle imprese se non per quel tanto che serve per mantenere in linea i nostri conti. Abbiamo pertanto mantenuto l'addizionale IRPEF nella misura già determinata nel 2011 pari allo 0.4 %, contenuto in maniera ragionevole le aliquote IMU (di questo ne parliamo più avanti in maniera dettagliata), mantenuto pressoché inalterate le varie imposte e le tariffe sui servizi a domanda individuale;

b) per l'anno in corso si prevede un avanzo economico (differenza tra entrate correnti e spese correnti) pari ad €. 95.500. Questo avanzo economico verrà utilizzato per la gestione delle spese in conto capitale contribuendo a realizzare alcuni interventi importanti;

c) l'avanzo di amministrazione dell'anno 2011 ci consente di finanziare alcuni interventi programmati che l'attuale contesto normativo ci impedisce di finanziare attraverso l'accensione di mutui;

d) la contrazione dei proventi delle concessioni edilizie, anch'essa sintomo della crisi economica attuale, limita una serie di interventi legati a questa tipologia di entrata.

Per quanto riguarda le principali spese di investimento nell'anno in corso prevediamo:

- la messa in sicurezza dell'incrocio semaforico per una spesa complessiva di €. 300.000 finanziati per €. 277.424 dall'avanzo di amministrazione e per €. 22.576 dai proventi sulle concessioni edilizie;

- la realizzazione del primo tratto di marciapiede lungo la via Mazzucchelli e la via Concordia (intervento dell'importo di €. 125.000 subordinato all'erogazione del contributo di €. 100.000 già previsto da parte della provincia di Monza e Brianza);

- alcuni interventi di straordinaria manutenzione delle strade comunali;

- la fornitura e posa in opera di nuovi giochi presso la scuola dell'infanzia;

- la manutenzione straordinaria di alcuni immobili comunali.



SPESE IN CONTO CAPITALE		
Finanziate con avanzo economico 2012		
Sistemazione straordinaria strade asfaltature	€	50.000
Fornitura e posa giochi alla scuola per l'infanzia	€	15.000
Acquisto accessori per automezzi	€	2.500
Realizzazione marciapiedi	€	25.000
Manutenzione straordinaria immobili	€	3.000
Finanziate con avanzo 2011		
Messa in sicurezza incrocio semaforico	€	250.000
Messa in sicurezza incrocio semaforico (avanzo vincolato)	€	27.424
Finanziate con oneri		
Sistemazione archivio comunale	€	10.000
Manutenzione straordinaria immobili comunali	€	30.000
Sistemazione straordinaria strade	€	4.685
Sistemazione straordinaria cimitero	€	15.000
Formazione parcheggi	€	8.417
Riqualificazione aree degradate	€	1.548
Abbattimento barriere architettoniche	€	3.968
Acquisto arredi per uffici	€	1.400
Acquisto attrezzature informatiche	€	2.598
8% oo.uu. Secondaria alla parrocchia	€	1.808
Realizzazione nuovi punti luce	€	3.000
Messa in sicurezza incrocio semaforico	€	22.576
Finanziate con contributi		
Sistemazione percorsi pedonali	€	20.000
Realizzazione marciapiedi	€	100.000
Recinzione Via Trento Trieste	€	7.300
Sistemazione cimitero (alienazione aree)	€	5.000

## L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

L'argomento è già stato affrontato nel numero precedente del nostro periodico e già i cittadini si sono cimentati con il pagamento della prima rata che prevede il calcolo dell'imposta sull'aliquota base prevista dallo Stato: 4 per mille sulla prima casa e su un'unica pertinenza, 7,6 per mille sugli altri fabbricati.

Nel frattempo, in fase di predisposizione del bilancio, abbiamo dovuto determinare le aliquote per l'anno 2012. Nella determinazione delle aliquote la Giunta Comunale ha tenuto conto di due fattori importanti:

a) mantenere l'equilibrio nel bilancio nel senso di quantificare per l'anno 2012 le medesime entrate accertate nell'anno 2011 per quanto riguarda la vecchia ICI (composta da quanto effettivamente riscosso dal comune a cui veniva aggiunta la quota trasferita dallo Stato in sostituzione della

mancata riscossione dell'ICI sulla prima casa);

b) evitare un ulteriore aggravio di imposte a carico delle famiglie, delle attività e delle imprese in un periodo per tutti certamente difficile.

Queste considerazioni hanno portato a fissare le seguenti aliquote "provvisorie" per l'anno 2012:

a) 5 per mille sulla prima casa;

b) 8,4 per mille su tutti gli altri fabbricati e sulle aree edificabili.

L'aliquota è determinata in via "provvisoria" in senso precauzionale sia perchè la previsione è stata fatta su una stima e non su un dato reale (i dati sono abbastanza attendibili ma possono sempre contenere margini di errore) sia perchè il governo si è riservato la facoltà di rivedere nei prossimi mesi, qualora ne verificasse la necessità, le aliquote di base. Questa scelta potrebbe avere ricadute a cascata sulle aliquote applicate in questa fase da tutti i comuni.

## I MUTUI

I recenti interventi legislativi sulla finanza pubblica hanno profondamente modificato la capacità degli enti locali di contrarre mutui nei prossimi anni.

La principale modifica riguarda l'art. 204 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 dove si prevede che la quota interessi da pagare sui mutui contratti non dovrà superare nell'anno 2014 il 4% della somma delle entrate dei primi tre titoli riferita al penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione del mutuo (2010).

In questo momento la nostra percentuale è del 4,76 %, certamente nei parametri del 2012 ma non in quelli previsti per il 2014. L'accensione di nuovi mutui contribuirebbe ad elevare questa percentuale impedendo di fatto il rientro nel parametro previsto. Per poter rientrare nel parametro previsto del 4% non ci è consentito contrarre mutui negli anni 2012 e 2013. Salvo ulteriori interventi del legislatore la situazione potrebbe timidamente sbloccarsi nel 2014 e in modo più accentuato nel 2015 quando verranno a naturale scadenza alcuni mutui attualmente in essere.

## IL PATTO DI STABILITA'

E' un po' difficile spiegare con parole semplici questa novità che da anni ormai coinvolge i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti ma che dal 1 gennaio 2013 riguarderà anche i comuni più piccoli.

Si tratta di definire, attraverso un calcolo complesso che ha come base la media delle spese correnti degli anni 2006/2007/2008 quanto l'amministrazione comunale può effettivamente disporre per i pagamenti delle spese effettuate in conto capitale.

Questa scelta condiziona pesantemente la realizzazione di opere pubbliche di importo economico consistente per i prossimi anni.

BILANCIO DI PREVISIONE 2012					
Titolo I - Entrate tributarie	€	2.104.382	Titolo I - Spese correnti	€	2.468.000
Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti	€	135.220	Titolo II - Spese in conto capitale	€	607.224
Titolo III - Entrate extra tributarie	€	500.709	Titolo III - Spese per rimborso prestiti	€	176.811
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti capitali	€	234.300			
Titolo V - Entrate da accensioni di prestiti	€	0			
Titolo VI - entrate da servizi per c/terzi	€	307.033	Titolo IV - spese per servizi per c/terzi	€	307.033
Avanzo 2011 applicato	€	277.424			
<b>TOTALE ENTRATE</b>	€	<b>3.559.068</b>	<b>TOTALE SPESE</b>	€	<b>3.559.068</b>

## A COLLOQUIO CON ELISA RIVA, CAPOGRUPPO DI "INSIEME PER RENATE"

di Chiara Anghileri

**"A**mmministrare con le mani, con la testa e con il cuore, ponendo attenzione in particolare alla persona, alla famiglia e agli anziani". Un compito non semplice, anzi una sfida che Elisa Riva, capogruppo di "Insieme per Renate", classe 1947, nella sua lunga carriera politica (nel prossimo 2014 si compiono venticinque anni di presenza nell'Amministrazione comunale) ha cercato di realizzare, specialmente nei cinque anni alla guida di Renate in qualità di primo cittadino. Pensionata dal 1999, ha conseguito studi di segretariato d'azienda ed è stata impiegata nell'ambito della segreteria commerciale in un'importante azienda renatese. La famiglia per lei rappresenta da sempre un legame importante: "Provengo da una famiglia renatese: da generazioni viviamo le tradizioni locali, gli affetti, il legame al territorio e i valori del lavoro e del rispetto per gli altri. Non sono coniugata, ma tengo molto vivi i legami con la mia famiglia d'origine che si caratterizza per essere un "clan" tutto femminile".

### Quando è cominciata la Sua esperienza politica e come si è sviluppata?

Sono sempre stata animata da grande disponibilità e passione per il sociale che si è manifestata in un' "attenzione" particolare ai bisogni della comunità. Ho avuto da sempre, in paese, una presenza volta alla collaborazione nelle sue espressioni di vita collettiva: in Parrocchia con don Pasquale Zanzi prima e nella Amministrazione pubblica successivamente.

Nei due mandati dal 1975 al 1985 della Giunta Orlandi mi venne affidata la carica di assessore ai Servizi sociali. In quel periodo e in piena autonomia furono istituiti, in ambito locale, il servizio infermieristico e il servizio di assistenza domiciliare che avevano un unico scopo: la cura della persona e una duplice peculiarità: intervenire direttamente presso chi era compromesso nella propria autonomia fisica e sostenere la sua famiglia (se presente) in caso di difficoltà. Per la tutela minorile si costituì inoltre, con l'aiuto di un'equipe psicopedagogica, la rete degli interventi sul disagio nell'età scolastica, sulla disabilità e sulla "fragilità familiare". Per la "terza età" fu fondato il Centro sociale anziani, si creò un'assidua e proficua collaborazione con l'associazione Combattenti e Reduci, si avviò l'organizzazione di soggiorni climatici e di iniziative varie a sostegno della socializzazione.

Negli anni Novanta collaborai alla segreteria del Comitato Palio, occupandomi della organizzazione e realizzazione dell'annuale manifestazione del Palio, con il presidente di allora Aquilino Rigamonti.

Nel mandato dal 1999 al 2004, il secondo del sindaco Maria Luisa Sironi, sono stata eletta nella lista "Insieme per Renate" entrando a far parte della Giunta nella veste di assessore per i servizi alla persona e di assessore alla Cultura. In quei cinque anni la visibilità dell'assessorato ai Servizi sociali si è rafforzata con la creazione dei campi di azione programmati dalla Legge 328 del 2000 che ha coinvolto il distretto di Carate e l'associazione dei 13 Comuni, con i quali sono state affrontate le tematiche dell'area Anziani/Adulti - Area Minori (affidi) -

Area non abili. L'assessorato alla Cultura ha lavorato in simbiosi con il presidente della biblioteca Fulvio Panzeri: insieme abbiamo proposto una ricca serie di iniziative dai "Concerti in Villa" all' "Arte a Renate", fino alle pubblicazioni dei libri sul cardinale Dionigi Tettamanzi, sullo scultore ed educatore Alfredo Sassi e le storie locali di Umberto Sironi. La biblioteca ha continuato nel suo "trend" di crescita molto positivo, qualificandosi sia per aumento del patrimonio librario (+26,5%) sia per prestito libri (+26,4%). Significativa è stata l'opera dei due assessorati per l'attenzione rivolta ai ragazzi, con la creazione della sala ragazzi in biblioteca e della ludoteca per i più piccoli, realizzata nei locali dell'ex Muron con una donazione di un cittadino renatese e quella verso gli anziani e non, con la proposta di weekend d'arte, storia e gastronomia e di soggiorni climatici; è stata inoltre proficua la collaborazione con le varie associazioni del paese.



### Cinque anni alla guida di Renate da Sindaco: come ha vissuto il Suo mandato da primo cittadino? Quali le esperienze che ricorda maggiormente?

In occasione della mia campagna elettorale del 2004 mi sono affidata ad un concetto che scaturisce dal mio modo di essere, lo cito testualmente: "Vorrei amministrare insieme a Voi CON LE MANI in continuità con la laboriosità della mia gente, CON LA TESTA per riflettere e progettare, costruire e promuovere, CON IL CUORE disponibile ad ascoltare, comprendere e accogliere le Vostre parole".

Non è stato un compito semplice. E' stata una sfida, portata a termine con il sostegno e la fiducia della cittadinanza, in collaborazione con il gruppo di Insieme per Renate, dei dipendenti comunali, dei segretari comunali dott.Colella e dott.ssa Manfreda, dei componenti il Consiglio comunale, dei colleghi sindaci del territorio indipendentemente dall'appartenenza politica, dei volontari, delle associazioni, della Fondazione di Monza e Brianza, del presidente della Banca Credito Cooperativo Cav.Tremolada e soprattutto del mio staff di assessori in Giunta, che mi hanno sempre dimostrato fiducia, stima e rispetto. E mi sia consentito dire grazie alla mia famiglia che mi è stata sempre vicina, sostenendomi e incoraggiandomi. Voglio citare un pensiero dell'ex presidente della Repubblica Ciampi: "...sul ruolo della donna, lo sappiamo tutti data la sua importanza, la sua influenza nella vita della famiglia, nella vita della società, si giocano le sfide della nostra Patria, dell'Unione Europea e dell'intero mondo".

Sono tanti, troppi, tutti molto vividi, i momenti che si affacciano nei ricordi e i sentimenti di gioia, dolore, angoscia si sovrappongono l'uno all'altro. L'impegno profuso è stato inferiore alla generosità degli apprezzamenti che ho ricevuto, all'opportunità che mi è stata concessa d'essere stata vicina

alla mia gente, di percorrere insieme un tratto di strada. Ho sorriso con loro, con loro ho condiviso tante difficoltà e cercato la soluzione ai tanti problemi affrontati. Non voglio descrivere una esperienza più o meno significativa: sono state tutte importanti. Soprattutto ricordo sorrisi, parole di conforto, condivisione di difficoltà e anche rassicurazioni. Ritengo infatti che siano i gesti più semplici quelli che restano maggiormente impressi....incrociare un cittadino in bicicletta che si porta la mano al cappello in cenno di saluto e ti dice: "buongiorno signor sindaco"; non ti risolve i problemi, ma ti aiuta ad iniziare al meglio la giornata.

## Hobby? Interessi? Ha mai prestato la sua collaborazione nel volontariato in passato o attualmente?

Nutro curiosità e interesse nei confronti delle altre culture, perciò mi piace molto viaggiare. Mi piace ammirare la bellezza di opere artistiche, visitando mostre e città. Amo la musica e il teatro, sono una dilettante con il pianoforte, sono appassionata di filatelia. Questi interessi sono un rifugio per attingere energie, così come avviene quando mi reco nella suggestiva cornice delle Cinque Terre, delle quali mi sento cittadina d'adozione. Il prossimo 2014 si compiono venticinque anni di presenza nell'amministrazione comunale di Renate di cui un ventennio vissuto con poteri esecutivi. Per il futuro vedremo!

## Quali obiettivi e sogni nel cassetto per Renate?

Non ci sono sogni ma solo obiettivi per Renate che avrebbero potuto essere realizzati subito, e in continuità, dall'attuale Amministrazione Gerosa e per i quali continuerò a spendere le mie energie, ne cito solo alcuni: il completamento del secondo lotto del marciapiede di Via Garibaldi, (già programmato a suo tempo), il tratto pedonale tra la scuola materna e la scuola elementare, già progettato e concordato con le parti private, che risulterà un efficace alternativa per il camminamento lungo Via Tripoli, e i progetti di attenzione alla persona, alla famiglia, agli anziani che la presente Amministrazione sembra aver posto in secondo piano. Ritengo infatti che: "Una buona Amministrazione per quanto corretta giuridicamente, finanziariamente o politicamente resta sempre e solamente una buona amministrazione se non pone le basi, sostiene o persegue ciò che rende la vita veramente degna di essere vissuta".

## LA RENATESE ANTONELLA RIVA "MAESTRO DEL LAVORO"

di Chiara Anghilieri

**M**artedì 1 maggio a Milano ha ricevuto il prestigioso riconoscimento di "maestro del lavoro" insieme ad altri 16 lavoratori della provincia di Monza e Brianza. Grande soddisfazione per la renatese Antonella Riva, 52enne, che ha raggiunto l'importante traguardo professionale a coronamento di una brillante carriera, cominciata il 1° aprile 1977, ben 35 anni fa, e svolta all'interno della stessa azienda, la Agrati S.p.a. di Veduggio con Colzano, società leader a livello mondiale nella produzione di viti e bulloni con impianti presenti su scala internazionale. Aveva solo 17 anni quando è entrata in azienda, dopo il diploma professionale conseguito all'istituto Olivetti. E ancora oggi è impiegata presso la segreteria di direzione della società. "Un premio che ho ricevuto con immenso piacere - commenta - È per me un importante traguardo raggiunto dopo tanti anni di lavoro e impegno". Un riconoscimento, dunque, per la sua dedizione e i sacrifici nello svolgere il lavoro con estrema professionalità. Un traguardo che spetta a pochi e che la renatese ha accolto con particolare commozione, tenendo a ringraziare i vertici aziendali che l'hanno segnalata.



## CONCESSIONE IN COMODATO D'USO DI LOCALI COMUNALI

**L**a Giunta Comunale nella seduta del 28 marzo 2012 ha deliberato di concedere in comodato d'uso i locali situati al piano terra dell'immobile di Via Umberto I° alla Cooperativa L'IRIDE per attività di miglioramento della socializzazione a favore di persone diversamente abili



**VALLI**   **Moto**

[www.vallimoto.com](http://www.vallimoto.com)  
039 - 243461

**Renate (MB) via Tripoli, 3**

**Arcore (MB) via Casati, 147**

**Lissone (MB) via Nuova Valassina, 206**

**Malgrate (LC) via Provinciale, 13/a**

## L'UFFICIO SERVIZI SOCIALI LA PERSONA AL CENTRO

di Micol Riva

**L**orenza Sironi, assistente sociale responsabile dell'ufficio servizi sociali, accoglie chiunque con un sorriso, che si fa ancora più luminoso e aperto nelle giornate di sole. Il suo lavoro - ammette - le fa apprezzare ancor di più il sole mattutino, insieme a quei piccoli piaceri quotidiani che lo accompagnano. Anche in un piccolo, sereno e unito paese come Renate problematiche sociali di natura personale o familiare non mancano e spesso mettono a dura prova psicologicamente ed emotivamente anche i professionisti come la dott.ssa Lorenza. Non tornerebbe comunque indietro: è dal 1999 che lavora presso l'ufficio servizi sociali di Renate e il suo lavoro è stato fondamentale per tante famiglie.



La presenza stabile di un assistente sociale nello staff di un Comune come Renate è una ricchezza inestimabile e dimostra la volontà di prestare particolare attenzione e cura alle fasce più fragili e bisognose della popolazione. L'ufficio servizi sociali promuove un insieme di interventi a favore di minori, disabili, anziani, adulti in situazioni di disagio economico e familiare, favorisce la prevenzione e la soluzione di bisogni per rispondere al diritto di ciascun individuo di affrontare con dignità situazioni di difficoltà. Più in concreto: fornisce informazioni; orienta i cittadini verso la rete di servizi e risorse messi a disposizione dal territorio; accoglie e accompagna gli utenti in percorsi di consulenza anche personalizzati; attiva servizi, la cui numerosità non consente di elencarli al completo (tra questi la dote-scuola, il bonus gas, l'assistenza domiciliare ai disabili e ai malati, e molti altri).

L'attività dell'ufficio si svolge anche e soprattutto nella sua dimensione sovra-comunale. Renate collabora stabilmente con gli uffici servizi sociali di altri tredici comuni che appartengono al distretto di Carate Brianza e con esponenti del terzo settore, quali cooperative sociali e associazioni. Attraverso lo strumento del Piano di Zona i comuni pianificano e realizzano interventi di sostegno e sviluppo sociale a livello territoriale. La collaborazione consente la condivisione di risorse e di buone pratiche, la costruzione di progetti condivisi, l'elaborazione di risposte omogenee alle richieste dei cittadini nei singoli comuni. L'obiettivo è migliorare costantemente l'offerta dei servizi, a fronte di problematiche sociali sempre più complesse e profonde, che necessitano di interventi integrati e la compartecipazione di più soggetti.

Al momento l'ufficio servizi sociali di Renate gestisce circa 70 casi, più o meno complessi. Sono molti, ma a ciascuno la dott.ssa Sironi dedica impegno professionale e tempo. *“È per me importante - afferma - trovare il tempo per l'ascolto”*. Affinchè il servizio offerto sia di aiuto alla persona in difficoltà, occorre infatti che sia preceduto dalla reale comprensione del disagio e dalla costruzione di un rapporto umano e fiduciario con l'assistito.

## RISCHIO SISMICO L'ARMA È SEMPRE LA PREVENZIONE

di Pietro Bonfanti – Assessore all'Urbanistica

Con il terremoto di fine maggio in Lombardia ed in Emilia Romagna ci siamo resi conto di essere vulnerabili e di dover convivere con il rischio che si verifichino questi eventi anche in zone finora ritenute sicure.

In linea di principio, invece, l'Italia è tutta zona sismica, perché le faglie ci sono ovunque e poi perché nelle zone in cui non sono noti i terremoti del passato esiste lo stress nel sottosuolo. Le faglie nella pianura padana si conoscono da 30 anni ma ciò non è bastato per cambiare la cultura e per fare prevenzione, l'unica arma che abbiamo contro i terremoti.

Uno studio dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia dice che proprio sotto Milano, a 13 chilometri dal centro storico, arriva la faglia esterna delle Alpi occidentali che da est del Lago di Garda, si sposta in direzione sud-ovest, diventa parallela rispetto alla pianura padana e poi ruota intorno a Milano; la potenzialità di questa faglia nel tratto vicino a Milano è di magnitudo 6.1 scala Richter.

E con gli eventi recenti è come se ci fossimo immedesimati nei giapponesi, che però hanno imparato a convivere con questo nemico che ti sorprende inaspettatamente, perché lì gli edifici, i luoghi di lavoro e i capannoni industriali sono costruiti seguendo rigide norme antisismiche.

Noi, invece spesso non dovremmo fidarci delle mura che ci circondano, se pensiamo che secondo un'indagine condotta dai tecnici dell'Enea sette edifici su 10 sono a rischio se colpiti da un terremoto.

Infatti, molti edifici non sono antisismici e quelli costruiti negli ultimi anni, come in Emilia, non sono stati in grado di reggere a scosse del 5° grado della scala Richter.

Si dovranno ora individuare gli interventi prioritari sui quali concentrare le risorse iniziali, che interesseranno in primis l'adeguamento dei luoghi di lavoro, delle imprese e delle abitazioni private, perché si deve partire dando sicurezza alle persone.

In un secondo momento ci si potrà dedicare ai beni artistici e di importanza storica, per consolidarli e continuare a valorizzare un patrimonio che attira turisti da tutto il mondo.

Il piano di intervento è basato sull'idea che il costo di mettere in sicurezza un edificio esistente è certamente più basso di quello di ricostruirlo, e con il supporto della tecnologia e delle tecniche più recenti siamo in condizione di realizzare davvero questi interventi. Questi interventi costosi diventerebbero più fattibili nell'ambito di un programma di incentivi, come quelli previsti per le ristrutturazioni, che a loro volta potrebbero innescare ricadute positive economiche sulle aziende specializzate e sulla società.

In un'ottica di prevenzione, potremmo poi sviluppare una cultura e un'educazione di massa come quella che pervade il Giappone, con esercitazioni periodiche di emergenza distribuite in modo capillare.

Tutto questo perché se non possiamo evitare i terremoti, possiamo almeno fare in modo che la nostra vulnerabilità ad essi diminuisca attuando delle misure preventive, per non essere più costretti a dover sopportare perdite di vite umane ed enormi costi, ogni volta che un evento naturale ci colpisce inaspettatamente.

## CAMBIO DI RESIDENZA IN TEMPO REALE

di Luigi Adriano Sanvito

**N**ovità "epocale" per la gestione dell'anagrafe della popolazione L'art. 5 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n.5, convertito in legge 4 aprile 2012, n. 35, ha infatti introdotto nuove disposizioni in materia anagrafica, riguardanti le modalità con le quali effettuare le dichiarazioni di cambio di residenza cui all'art. 13, comma 1, lett. a), b) e c), del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, nonché il procedimento di registrazione e di controllo successivo delle dichiarazioni rese. Tali disposizioni sono entrate in vigore a partire dal **9 maggio 2012**.

Sulla base delle nuove disposizioni normative, le dichiarazioni anagrafiche di cambiamento di residenza devono essere effettuate attraverso la compilazione di moduli conformi a quelli pubblicati sul sito internet del Ministero dell'interno, che è possibile inoltrare al comune competente con le modalità di cui all'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

Tali moduli sono reperibili sul sito internet istituzionale [www.comune.renate.mb.it](http://www.comune.renate.mb.it).

I cittadini possono presentare le dichiarazioni anagrafiche attraverso una delle seguenti modalità:

- direttamente presso l'Ufficio Servizi demografici;
- a mezzo di raccomandata postale;
- a mezzo fax;
- per via telematica.

Quest' ultima possibilità è consentita ad una delle seguenti condizioni:

- che la dichiarazione sia sottoscritta con firma digitale;
- che l'autore sia identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica, della carta nazionale o regionale dei servizi dei servizi, o comunque con strumenti che consentano l'individuazione del soggetto che effettua la dichiarazione;
- che la dichiarazione sia trasmessa attraverso la casella di posta elettronica certificata del dichiarante;
- che la copia della dichiarazione recante la firma autografa e la copia del documento d'identità del dichiarante siano acquisite mediante scanner e trasmesse tramite posta elettronica semplice.

L'Ufficio Servizi demografici, entro due giorni lavorativi dalla presentazione provvede alla registrazione della dichiarazione, fermo restando che gli effetti giuridici della stessa decorrono dalla data di presentazione.

L'Ufficio Servizi demografici provvede immediatamente all'iscrizione anagrafica, alla cancellazione o alla registrazione del cambio di abitazione inviando la pratica, per la successiva conferma, al comune di riferimento.

All'atto della presentazione della dichiarazione, qualunque sia la modalità di trasmissione l'ufficiale d'anagrafe rilascia all'interessato la comunicazione di avvio del procedimento, di cui all'art. 7 della legge n. 241/1990, informandolo degli accertamenti che verranno svolti a seguito della dichiarazione resa al fine di accertare la sussistenza dei requisiti previsti per l'iscrizione (o la registrazione) e che, trascorsi 45 giorni dalla dichiarazione resa o inviata senza che sia stata effettuata comunicazione relativa ai requisiti mancanti, l'i-

scrizione (o la registrazione) si intende confermata. In caso di esito negativo degli accertamenti, ovvero di verificata assenza dei requisiti, l'Ufficio Servizi demografici provvede a ripristinare la posizione anagrafica precedente.

Nelle more del ricevimento della comunicazione da parte del comune di precedente iscrizione, l'ufficio Servizi demografici rilascia solo ed esclusivamente la certificazione relativa alla residenza, allo stato di famiglia in merito alle informazioni documentate, e ad ogni altro dato comunque in possesso dell'ufficio.

In caso di dichiarazioni non corrispondenti al vero si applicano le sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 i quali dispongono rispettivamente la decadenza dei benefici acquisiti per effetto della dichiarazione nonché il rilievo penale della dichiarazione mendace.

La dichiarazione da parte dell'interessato dovrà pervenire esclusivamente utilizzando il modello previsto compilato nelle parti obbligatorie, sottoscritto da tutti i componenti maggiorenni e accompagnato da copia del documento di identità di tutti i sottoscrittori.

La dichiarazione priva degli elementi essenziali sopra descritti non verrà registrata e l'Ufficio Servizi demografici provvederà ad una richiesta di integrazione delle informazioni o dei documenti.



### MODALITÀ DI TRASMISSIONE

I cittadini potranno presentare le dichiarazioni di cambio di residenza attraverso una delle seguenti modalità:

a) direttamente presso l'Ufficio Servizi demografici nelle ore e nei giorni di apertura al pubblico;

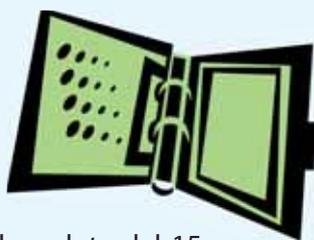
b) a mezzo di raccomandata postale all'indirizzo:  
COMUNE DI RENATE – Ufficio Servizi demografici  
Via Dante 2 – 20838 RENATE (Mb)

c) a mezzo fax al n. **0362-924255**

d) indirizzando la richiesta alla casella di posta elettronica certificata:  
**[comune.renate@legalmail.it](mailto:comune.renate@legalmail.it)**;

e) indirizzando la richiesta alla casella di posta elettronica ordinaria appositamente dedicata:  
**[demografici@comune.renate.mb.it](mailto:demografici@comune.renate.mb.it)**.

## ISTITUITO L'ALBO DELLE ASSOCIAZIONI



Il Consiglio Comunale, nella seduta del 15 maggio, ha istituito l'Albo delle Associazioni approvandone il Regolamento. Il comune di Renate infatti riconosce che l'associazionismo locale costituisce una ricchezza da salvaguardare e lo ritiene elemento necessario da valorizzare al fine di promuovere la crescita e lo sviluppo della propria comunità. In questo senso ritiene utile e necessario riconoscere le differenti forme associative che spontaneamente nascono ed operano sul territorio cittadino, promuoverne lo sviluppo e favorirne l'attività, nel rispetto dell'autonomia sia organizzativa che operativa di ciascuna singola associazione. Possono richiedere l'iscrizione all'Albo le associazioni legate, per attività o per sede, al territorio comunale, qualunque sia la forma giuridica assunta.

Devono però essere esclusivamente caratterizzate dall'assenza di fini di lucro, dalla democraticità della struttura associativa, dalla elettività e gratuità delle cariche sociali.

All'atto della domanda di iscrizione ogni associazione deve presentare i seguenti documenti:

- copia dell'atto costitutivo o degli accordi tra gli aderenti;
- copia dello statuto, per le associazioni che ne siano in possesso;
- relazione sull'attività svolta e programmata;
- elenco nominativo di coloro che ricoprono le diverse cariche associative;
- ultimo bilancio o resoconto economico approvato.

Le associazioni iscritte all'Albo hanno diritto ad accedere alle strutture ed ai servizi comunali, compatibilmente con le esigenze di funzionamento dei servizi stessi, ad un costo che viene definito dalla Giunta Comunale e possono accedere ad eventuali contributi economici erogati dalla Giunta Comunale a fronte di specifici progetti e nel rispetto delle leggi vigenti.

Il testo completo del regolamento è consultabile sul sito [www.comune.renate.mb.it](http://www.comune.renate.mb.it) alla sezione "Regolamenti"

## TARIFE PER UTILIZZO PALESTRA COMUNALE

La Giunta comunale ha deliberato di confermare le tariffe per uso palestra a partire dal 01.01.2012 per la seguente quota oraria:

- ✓ per gruppi provenienti da altri Comuni - € 30,00
- ✓ per gruppi locali (non appartenenti alla Polisportiva) - € 25,00

## SERVIZIO DI FORNITURA ENERGIA ELETTRICA

Con deliberazione della Giunta Comunale del 4 aprile 2012 è stato affidato alla Società Gelsia Reti Srl di Segregno (MB) il servizio di fornitura di energia elettrica per le utenze della pubblica illuminazione e per gli altri usi. La proposta presentata dalla Società Gelsia Reti Srl presenta una serie di vantaggi quali: l'articolazione dei prezzi strutturata in fasce orarie, una maggior economia di gestione e l'assenza di costi di attivazione e di gestione.

## CONVENZIONE PER ORATORIO ESTIVO

La Giunta Comunale nella seduta del 28 marzo 2012 ha approvato lo schema di convenzione tra il Comune di Renate ed la Parrocchia Ss Donato e Carpofofo per l'attività dell'oratorio feriale estivo che si terrà dal 11 giugno al 6 luglio 2012.

La convenzione prevede l'erogazione di un contributo da parte del Comune pari a € 6.000,00 finalizzato alla copertura dei costi dell'iniziativa.

## COOPERATIVA COMETA

La Giunta Comunale nella seduta del 4 aprile 2012 ha approvato la convenzione con la coop sociale COMETA - che gestisce l'asilo nido "Mamma Anita" - per determinare le quote di abbattimento dei costi di frequenza.

## INIZIATA LA COSTRUZIONE DEL NUOVO CORPO DI COLOMBARI

In data 21 maggio 2012 il direttore dei lavori, geom. Mauro Giussani, ha consegnato mediante apposito verbale alla ditta appaltatrice Cervino Srl di Tavernerio le opere di costruzione del nuovo corpo colombari presso il cimitero comunale. L'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro 98 (novantotto) giorni naturali successivi e continui dalla consegna. Pertanto, il termine finale per dare ultimati i lavori è quello del 27 agosto 2012.

## VALORI MINIMI DELLE AREE FABBRICABILI AI FINI DELL'I.M.U.

La Giunta Comunale, con propria deliberazione in data 23 maggio 2012, ha determinato i valori minimi delle aree fabbricabili non urbanizzate a destinazione residenziale, commerciale, industriale, artigianale, con riferimento al vigente P.R.G., ai fini dell'imposta comunale sugli immobili con decorrenza dal 1° gennaio 2012.

classificazione aree	valore 2012 € /mq
<b>zona edilizia A *</b>	
A1 e A2	€ 123,00
A1 e A2 in piano attuativo	€ 84,00
<b>zona edilizia B</b> (concessione semplice)	
B1 e B2	€ 148,00
B3	€ 123,00
B4	€ 99,00
<b>zona edilizia C</b>	
concessione semplice C - B/C	€ 123,00
piano attuativo	€ 84,00
<b>zona edilizia D</b>	
concessione semplice B/D1	€ 123,00
concessione semplice B/D2 - D	€ 123,00
piano attuativo indus/artig	€ 84,00
<b>zona agricola E</b>	
edificabile E1	€ 52,00
<b>zona standard</b>	
al di fuori di un P.L.	€ 17,00

\*per le zone A1 e A2 con un massimo di mc. 600 si tiene conto dei mq. edificabili corrispondenti.

I valori così determinati, non assumono per il Comune autolimitazione del potere di accertamento, ma carattere minimo e di indirizzo per l'attività di verifica dell'Ufficio Tributi, così da poter essere disconosciuti in presenza di atti e di documenti di natura pubblica o privata dai quali si possano evincere valori superiori.

## UN NUOVO REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLE AULE CIVICHE

Nella seduta del 15 maggio 2012 il Consiglio Comunale ha approvato un nuovo Regolamento per l'utilizzo delle aule civiche del Centro Culturale "Alfredo Sassi". Finalità del Regolamento è quella di favorire l'utilizzo pubblico delle strutture comunali da parte della cittadinanza per pubbliche riunioni, manifestazioni organizzate da associazioni o attività richieste da organismi privati ma rivolte al pubblico.

Le richieste per l'utilizzazione delle aule civiche devono essere presentate all'Amministrazione Comunale e devono contenere una serie di dati e informazioni utili per definire le modalità di utilizzo.

E' escluso l'uso delle aule civiche per iniziative contrarie alla legge e all'ordine pubblico così come è vietato l'uso delle aule civiche come luogo di culto.

Le aule civiche possono essere date in uso stanziale ad associazioni, enti, gruppi e movimenti politici per le loro finalità associative ed istituzionali. Questa modalità di utilizzo è regolarizzata da apposita convenzione che stabilisce rispettivamente i diritti ed obblighi reciproci da parte del soggetto richiedente e dell'Amministrazione Comunale.

Le tariffe per l'utilizzo delle aule civiche sono stabilite dalla Giunta Comunale. Le quote stabilite si intendono quale contributo alle spese di gestione a parziale copertura dei costi effettivi.

Le aule civiche vengono concesse gratuitamente per iniziative organizzate dalle istituzioni scolastiche, per iniziative organizzate o patrocinate dall'Amministrazione Comunale ed ai gruppi consiliari per iniziative di carattere istituzionale nell'ambito di funzioni previste dalla legge.

Durante la campagna elettorale la concessione delle aule civiche per manifestazioni in qualunque modo collegate a gruppi e partiti politici o a singoli candidati, è disciplinata dagli artt. 19 e 20 della L. 515/93 nel rispetto della pari opportunità tra liste concorrenti.

Il testo completo del Regolamento è consultabile sul sito [www.comune.renate.mb.it](http://www.comune.renate.mb.it) alla sezione "Regolamenti".



**e.d.p. project s.r.l.**

Vendita e Assistenza Computer e Macchine per ufficio, Software gestionali,  
Via Zappa 10 Besana in Brianza Tel 0362 941055  
Mail: [info@edproject.it](mailto:info@edproject.it)

## REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 15 maggio 2012, ha approvato il regolamento che disciplina i criteri e le modalità per la concessione di patrocinio da parte dell'Amministrazione Comunale a soggetti pubblici o privati in relazione ad attività istituzionali degli stessi.

Finalità del Regolamento è promuovere attività che sostengano e sviluppino il miglioramento della qualità della vita dei soggetti appartenenti alla comunità locale e contribuiscano alla crescita della società civile.

Per "patrocinio" si intende il sostegno con associazione di immagine ad un'iniziativa in funzione di un'adesione in linea generale dell'Amministrazione stessa. In particolare il patrocinio consiste nel riconoscimento del valore civile, morale e culturale dell'iniziativa e dei suoi promotori, nonché l'autorizzazione ad utilizzare il nome e lo stemma del Comune.

Il patrocinio è concesso ad associazioni, comitati, enti e fondazioni senza fini di lucro, aziende pubbliche di servizi alla persona, a singole persone operanti nel territorio del comune di Renate, che vi abbiano la sede legale o che comunque svolgono l'iniziativa patrocinata nel territorio del comune per:

- manifestazioni e/o iniziative finalizzate alla crescita culturale, ambientale, artistica, economica, sociale e sportiva della comunità renatese favorendo la partecipazione e la formazione di una propria identità culturale;
- manifestazioni e/o iniziative legate alle tradizioni locali;
- manifestazioni e/o iniziative finalizzate allo sviluppo della solidarietà;
- manifestazioni e/o iniziative legate alla promozione di attività agricole, commerciali, artigianali, industriali e turistiche;
- manifestazioni e/o iniziative di carattere nazionale e/o internazionale;
- manifestazioni e/o iniziative organizzate con la collaborazione di istituti di ricerca, di studio, di organismi culturali e sportivi.

Il testo completo del regolamento è consultabile sul sito [www.comune.renate.mb.it](http://www.comune.renate.mb.it) alla sezione "Regolamenti".

## NOMINATO IL REVISORE DEI CONTI

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 15 maggio 2012, ha rinnovato al dott. Federico Sironi l'incarico di Revisore dei conti per il periodo 1.06.2012 – 31.05.2015.

Il dott. Federico Sironi è il revisore dei conti attualmente in carica, nominato dalla precedente amministrazione in data 20/04/2009.

## MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI VOLONTARIO CIVICO

Nella seduta del 15 maggio il Consiglio Comunale ha approvato alcune modifiche al Regolamento che disciplina il servizio del VOLONTARIO CIVICO, ampliando in particolare le aree di collaborazione del volontario con i servizi comunali e ridefinendo le procedure di "iscrizione" del volontario alle diverse attività.

Le attività per le quali è richiesta la collaborazione del Volontario Civico sono:

- servizio di sorveglianza e assistenza davanti alle scuole e nelle aree limitrofe negli orari di entrata ed uscita degli alunni;
- accompagnamento alunni durante il tragitto casa-scuola e ritorno all'interno dell'attività denominata "Pedibus";
- sorveglianza delle strade ed aree di parcheggio in occasione di eventi particolari, manifestazioni e cortei anche funebri;
- attività di collaborazione, sostegno e sorveglianza in occasione di manifestazioni ed eventi organizzati dall'Amministrazione Comunale;
- accompagnamento alunni durante il servizio trasporto scolastico;
- attività di sostegno nell'apprendimento delle discipline scolastiche;
- partecipazione ad attività organizzate per il tempo libero e il sostegno di anziani, minori in età scolare, diversamente abili;
- accompagnamento con mezzi comunali di anziani, disabili e persone in difficoltà;
- collaborazione al funzionamento della Biblioteca Civica;
- distribuzione materiale informativo comunale;
- attività di pulizia aree pubbliche;
- pulizia argini torrente Bevera.



## "HA DATO SENSO AD OGNI SUO RESPIRO"

di Luigi Adriano Sanvito



*"Grazia da chiedere è di avere sempre fresca ed operante in noi la persuasione della bellezza, della grandezza, della fondamentale gioiosità della vita. Dobbiamo riconquistare la certezza che, anche quando è provata dalla sofferenza, la vita è sempre un grande dono".*

Queste parole del card. Giacomo Biffi aiutano a riflettere su ciò che ha significato, per tanti di noi, aver incontrato Donata.

Perché Donata è stata tutto questo: una donna "grande" secondo le categorie evangeliche, bella nel cuore e nella mente, pulita, dal sorriso aperto, piena di vita e di gioia, sostenuta, anche nella sofferenza, da una fede semplice ma ferma e solida.

La ricordiamo in tanti qui a Renate, anche se da venticinque anni si era trasferita a Capriate San Gervasio dopo il suo matrimonio con Giovanni (John).

E' stata giovane animatrice dell'oratorio, catechista preparata e attenta, precisa nel lavoro, puntuale e fedele negli impegni; sempre presente, in prima persona, con tanti fatti e poche parole, ad ogni iniziativa, sia che si trattasse di sostenere le attività missionarie che di organizzare la contrada Garibaldina nei primi anni del Palio Renatese.

Poi il matrimonio, le due esperienze missionarie in Ecuador a fianco dei campesinos, la vita in una famiglia che pian piano si andava allargando con l'arrivo prima di Fabrizio poi di Ester e di Lucia.

La sua presenza, nella comunità di Capriate, diviene un punto fermo ed insostituibile nel corso degli anni. Tante sono le iniziative che la vedono coinvolta e che prendono corpo dalla sua fantasia, dal suo impegno, dal suo contagioso entusiasmo, sia nella quotidianità della vita della parrocchia che in quella, a più ampio raggio, dell'Operazione Mato Grosso, tanto da far dire ai figli, nel giorno del suo funerale:

*"Non si è fermata mai, e nemmeno la malattia e la sofferenza le hanno impedito di lavorare per gli altri con il sorriso sulle labbra e la gioia nel cuore. Ha dato senso ad ogni suo respiro e lo ha reso prezioso riempiendolo di vita, di sacrificio e di amore. Chi l'ha incontrata, anche se per poco, si è portato via un seme della sua bontà che, coltivato con il suo esempio e i suoi insegnamenti, non può che dare frutti".*

Donata dice a tutti noi, col suo esempio e la sua forte testimonianza di fede, che la vita può avere un significato solo se vissuta nella sua globalità, nella fedeltà ai suoi valori più profondi, nella sua grande ricchezza spirituale; ci ricorda che la vita è dotata di senso e di scopo, è un viaggio difficile ed entusiasmante, verso una meta precisa ed inconfondibile.



Donatella Anselmi (Donata per gli amici) nasce a Marcaria (MN) il 30/06/1958.

Dopo pochi mesi la famiglia si trasferisce a Renate.

I suoi anni giovanili sono caratterizzati dall'impegno in oratorio e in tante attività parrocchiali.

Nel 1986 parte per l'Ecuador dove si ferma per alcuni mesi in una comunità dell'Operazione Mato Grosso.

Nel 1987 si sposa con Giovanni Ravasio e si trasferisce a Capriate San Gervasio.

Nel 1989 ritorna col marito in Ecuador.

La famiglia si arricchisce con l'arrivo di Fabrizio, Ester e Lucia. A Capriate San Gervasio è animatrice dell'oratorio e dei gruppi di famiglia.

Partecipa con impegno ed entusiasmo alle attività dell'Operazione Mato Grosso.

Dopo una lunga e sofferta malattia "ritorna nella gioia del Padre" il 21 aprile 2012.



## ADDIO AL RE DELLA SCHERMA

di Luigi Adriano Sanvito

**N**essuno ha mai vinto quanto lui. Nessun atleta italiano è mai riuscito nemmeno ad avvicinare il suo superlativo primato di ben 39 medaglie tra Olimpiadi e campionati del mondo. Parliamo di Edoardo Mangiarotti, il re della scherma, l'ultimo dei grandi "moschettieri" d'Italia, morto a Milano il 25 maggio scorso all'età di 93 anni.

Pochi sanno che questo straordinario atleta, esempio ancora e sempre da imitare sulle pedane e nella vita, è renatese d'origine e qui ha trascorso gli anni della giovinezza e della sua prima formazione.

Il nostro paese è fiero di aver dato i natali al più grande campione che lo sport italiano abbia mai avuto, uno dei più grandi di tutti i tempi a livello mondiale. Ricordiamo semplicemente che fra il 1936 e il 1960 Edoardo Mangiarotti ha collezionato complessivamente 13 medaglie olimpiche (6 d'oro, 5 d'argento e 2 di bronzo) ed è tutt'oggi l'atleta più medagliato della storia d'Italia e il quarto in assoluto nel mondo. La prima medaglia d'oro ad appena 17 anni alle Olimpiadi di Berlino, l'ultima alle Olimpiadi di Roma a 41 anni compiuti. E la carrellata dei trionfi avrebbe potuto essere più lunga se, come per un altro suo coetaneo, il "cam-



pionissimo" Fausto Coppi, non ci fosse stata di mezzo la tragedia della Seconda Guerra Mondiale.

Edoardo Mangiarotti nasce a Renate il 7 aprile 1919. Suo padre Giuseppe è uno dei pionieri della scherma italiana (ha partecipato alle Olimpiadi di Londra del 1908), sua madre Rosetta è provetta schermitrice e partecipa ai campionati italiani. Tutti in famiglia tirano di scherma, anche i fratelli Dario e Mario. Una vera e propria dinastia continuata con la figlia Carola che ha rappresentato l'Italia alle Olimpiadi di Montreal nel 1976 e di Mosca nel 1980.

Edoardo vince sulle pedane di tutto il mondo, alle Olimpiadi di Berlino del 1936, a quelle di Londra nel 1948, ad Helsinki nel 1952, a Melbourne nel 1956 fino a Roma nel 1960. Cinque olimpiadi in ventiquattro anni di attività agonistica. Dopo le Olimpiadi del 1960 esce dalla scena agonistica ed è considerato il più grande schermidore di spada di tutti i tempi.



L'addio alle pedane coincide con l'inizio della sua attività giornalistica. E' collaboratore preciso e puntuale alla "Gazzetta dello Sport".

Nel 1981 è insignito dell'onorificenza dell'ordine olimpico dal Comitato Olimpico Internazionale.

Nel 1998 viene nominato Cavaliere di Gran Croce dal Presidente della Repubblica.

E' membro d'onore del consiglio federale della Federazione Italiana Scherma e della Federazione Internazionale di Scherma della quale è stato anche segretario generale dal 1980 al 1984.

Il 25 aprile 2004 l'allora sindaco dott.ssa Maria Luisa Sironi, durante

un Consiglio Comunale appositamente convocato ha conferito al cav. Edoardo Mangiarotti la cittadinanza onoraria del comune di Renate per meriti sportivi

Un campione che ha dominato alle Olimpiadi non sarà di-



menticato in occasione dei prossimi giochi olimpici di Londra. Con il nome di Edoardo Mangiarotti è stata infatti ribattezzata una fermata della "London underground", nell'ambito dell'iniziativa di "Transport for London" che ha dedicato le stazioni della metropolitana ai grandi dello sport.

## QUELLA SERA CON NOI...

**S**abato 13 settembre 1980 il Palio Renatese, allora alla sua seconda edizione, fu gratificato dalla presenza della famiglia Mangiarotti al gran completo, unitamente ad alcuni allievi della scuola di scherma che si esibirono in una serie di numeri del loro repertorio. In quella che fu una delle più belle serate della storia del Palio, Edoardo Mangiarotti parlò delle sue origini renatesi con accenti commoventi. Possediamo ancora la registrazione visiva e sonora di quel suo straordinario intervento:

*“Sono molto emozionato questa sera. Sono emozionato e con me anche mio fratello Dario, mia figlia Carola, il più giovane dei Mangiarotti, figlio di Dario, e alcuni nostri allievi che sono venuti con noi per darvi una rapida e sintetica dimostrazione di quello che è lo sport della scherma e che io cercherò di illustrarvi con poche parole.*

*Ringrazio intanto il sindaco, tutti i responsabili di questa stupenda manifestazione e li ringrazio per aver voluto ricordarsi delle nostre origini, delle mie origini renatesi.*

*Vi dirò che nel corso degli anni, passando attraverso molte vicissitudini sportive, io mi sono sempre sentito orgoglioso di dire che ero renatese. E' un fatto: in questa cittadina, allora paese in piena evoluzione, ho trascorso la mia giovinezza, ho trascorso anche un periodo di educazione spartana che ci è stata data da nostro padre che qui, in Renate, conoscendo la mia genitrice, aveva scelto come località di predilezione per passare le nostre vacanze estive.*

*Abbiamo trascorso tanti e tanti anni tra Renate e Besana e in queste località noi abbiamo lasciato e abbiamo ancora, rinverditi questa sera, tanti stupendi ricordi”.*



## IL SUO PALMARES ....

### Giochi olimpici

**6** medaglie d'oro ( Berlino 1936 spada a squadre – Helsinki 1952 spada individuale e spada a squadre – Melbourne 1956 spada a squadre – Roma 1960 spada a squadre)

**5** medaglie d'argento (Londra 1948 fioretto a squadre e spada a squadre – Helsinki 1952 fioretto individuale e fioretto a squadre – Roma 1960 fioretto a squadre)

**2** medaglie di bronzo (Londra 1948 spada individuale – Melbourne 1956 spada individuale)

### Campionati mondiali

**13** medaglie d'oro (la prima ai mondiali di Parigi nel 1937, l'ultima ai mondiali di Filadelfia nel 1958)

**8** medaglie d'argento

**5** medaglie di bronzo

### Campionati italiani

**7** medaglie d'oro

### Giochi del mediterraneo

**2** medaglie d'oro

**3** medaglie d'argento

**1** medaglia di bronzo

### Universiadi

**3** medaglie d'oro



## BENEMERENZE CIVICHE

**R**icordiamo che entro il 31/10/2012 cittadini e associazioni potranno presentare le loro proposte per l'assegnazione delle benemerienze civiche ai renatesi meritevoli.

## TINO PIROVANO: L'ALETTA VELOCE

di David Giaffreda

Mi accoglie a casa sua, con la cortesia e la disponibilità che ha già più volte dimostrato in occasioni simili. Mi è bastato avvisarlo telefonicamente, con fin troppo poco preavviso, per ricevere un invito entusiasta all'orario dopo cena che preferivo, «... tanto vado a letto tardi» mi dice.

Si accompagna con un bastone, sostegno ad un'anca e alla schiena provate da 80 primavere già trascorse e, non da meno, una brutta caduta in moto di alcuni decenni fa.

Fisico provato, oggi, ma una mente argento vivo che in pochi attimi mi catapulta in un turbinio di ricordi e racconti ricchi di particolari e tanta emozione. Ecco il motivo del nostro incontro.

Pittore renatese, artista tra i più apprezzati nel panorama pittorico brianzolo e lombardo, sviluppa fin da giovane una smisurata passione per lo sport: nuoto, calcio, tennis, sci. Nessun risultato da prima pagina, nessun profitto, solo tanta passione. Magari qualche rimpianto per non aver ottenuto qualcosa in più nel calcio.

Inizia a praticare il nuoto in tempo di guerra, tra il 1944 e il 1945. I laghi brianzoli erano il suo "campo di battaglia" con gli amici. Pusiano, Oggiono, a soli 12 anni quei laghi «*li ho mangiati in tutte le salse...*».

10 Marzo 1948, 16 anni compiuti da poco: gioca la prima



vera partita di calcio nelle riserve della Renatese. Per l'occasione comprò un paio di scarpe nuove nel negozio Tetamanzi di Renate. Erano quattro dita più grandi del suo piede, ma gli fu consigliato di mettere un po' di ovatta per riempirle. Purtroppo si infortuna e, da quel momento, usa solo scarpe di un numero più piccole; adotta una tecnica infallibile: immerse e poi calzate nell'acqua calda diventano l'arma perfetta per quelli che saranno poi definiti "i tiri micidiali di Pirovano". Giovanissimo esordiente nerazzurro, guizzante Pirovano, ecco come lo descrivono nei numerosi e oramai ingialliti articoli del "Guerin Sportivo" e de "Lo Stadio" dei primi anni '50. Me ne dà qualche copia da portare a casa, delicatissime pagine di storia e ricordi evidenziati con la penna rossa e cronologicamente ordinati.

Si distingue fino ad essere convocato nella Rappresentativa Lombarda Ragazzi nell'Aprile del 1951 insieme a compagni che, successivamente, ebbero la fortuna di andare a giocare

in serie A in squadre come Inter, Fiorentina e Atalanta. «*Sentire annunciare il proprio nome con l'altoparlante all'ingresso, prima della partita, era come sentirsi in paradiso...*» ricorda.

Nello stesso anno passa al Vis Nova di Giussano. Cerca di conciliare il calcio con il lavoro in banca che sempre più spesso non gli permette di seguire gli allenamenti. Gianni-Dell'Orto di Giussano gli consiglia di percorrere a piedi il tratto di strada da Renate alla Banca della Brianza di Besana



e viceversa. Questo, secondo lui, sarebbe stato sufficiente a tenerlo in forma e pronto ad affrontare le partite. Musmeci, sempre del Vis Nova, valuta bene le sue capacità e lo fa giocare come ala. Non ha lo scatto del centravanti, ma la sua progressione gli fa guadagnare il soprannome di "aletta veloce".

Umberto Trabattoni, Presidente del Seregno dal 1922 al 1935 (periodo durante il quale fa costruire, a spese proprie, lo Stadio Ferruccio in onore di un figlio scomparso prematuramente), poi Commissario straordinario e Presidente del Milan fino al 1954, vorrebbe Tino nelle giovanili del Milan. Per un disguido burocratico con il cartellino del Vis Nova però, rimane fermo per quasi un anno e purtroppo non può proseguire in questa avventura. Nel frattempo, in un pallone a Giussano o allo Sporting di Canzo, gioca a tennis



con Egidio Molteni, Renato Fumagalli, Mario e Aldo Redaelli, compagni di serate indimenticabili e di rientri a casa a notte fonda.

Nonostante sia sostegno per la famiglia, quindi dispensato dal servizio militare, viene ugualmente chiamato alla leva nel gennaio del 1954; inviato dapprima a Bari e successivamente a Roma, rimane lontano dalla Brianza per otto mesi. Al suo rientro torna alla Renatese come giocatore e consigliere durante la presidenza Molteni. Il suo compenso era soltanto la soddisfazione personale (gratis rende meglio l'idea) e con grande orgoglio mi mostra una medaglietta: «*ecco cosa vincevamo, non milioni come i giocatori di oggi, ma medagliette grosse come una moneta da 2 euro. E se eri fortunato incidevano il tuo nome, altrimenti nemmeno quello!*». Comincia così a farsi largo la passione per la montagna. Il



primo bollino sulla piccola tessera del CAI riporta l'anno 1957. L'ultimo invece... 2012! Subito mi spiega: «*Non ne ho saltato nemmeno uno... Non pagare l'iscrizione annuale sarebbe come fare un torto a tutti i miei amici che sono morti in montagna*».

Frequenta la scuola di sci allo Stelvio dal 1961 al 1965. Sono anni legati ad un amore particolare, che non racconta con le parole, ma solo accennando un sorriso. Le ragazze chiedevano se fosse libero per impartire lezioni perché indossava volutamente gli stessi maglioni dei maestri. Una professoressa di Somma Lombardo, che ogni anno ritrovava a Courmayeur, l'aveva soprannominato "il Narciso dello sci": niente grinta da agonista, solo eleganza nella discesa, mentre lo sguardo si perde verso le vette innevate, quelle vette che il suo cervello sta già imprimendo e memorizzando per poi essere ritratte dal pennello del Tino pittore come noi lo conosciamo.



A circa 40 anni scopre di essere affetto da diverticoli e questo gli impedisce di proseguire nello sport.

Nel frattempo si dedica con sempre più interesse alla pittura, anche se inizialmente solo nel fine settimana. Una volta perfezionato grazie agli studi al Centro d'Arte "Augusto Colombo", dal 1986, dipinge a tempo pieno realizzando mostre delle sue opere e ottenendo il noto successo del pubblico e della critica.

Prima di andarmene, aggiunge: «*I ricordi sono un'arma a doppio taglio. Meno male che ho fatto ciò che ho fatto, ma spesso emergono anche i rimpianti...*».

Lui è Tino Pirovano, l'artista, la tela e il pennello, il colore che si fonde in un'immagine.

Ma, chissà, forse ha sognato di fare altro.



## GIORNATE DEL VERDE

di David Giaffreda

**A**ll'interno del programma di sensibilizzazione perseguito dall'Assessorato e dalla Commissione Ecologia-Ambiente del nostro comune, le iniziative organizzate ogni anno per la giornata dell'ambiente sono sempre varie e coinvolgenti.



Il programma 2012 è stato inaugurato con la conferenza tenuta dal Dott. Gianluca Lentini lo scorso 7 Giugno presso il Centro Culturale di Via Dante.

Gianluca Lentini, geofisico, ha lavorato per 6 anni nel gruppo di ricerca di Climatologia Storica dell'Università di Milano e dell'ISAC-CNR di Bologna. Dal 2011 presso l'Ente Regionale per i servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF) si occupa di strategie di adattamento al cambiamento climatico.

Durante il dibattito Lentini ha presentato la Terra come sistema complesso e costituito da sei diversi componenti: la terra solida, l'atmosfera, l'idrosfera, la criosfera, la biosfera e, dall'inizio dell'era industriale, la specie umana. Questi sei componenti, o unità geofisiche, interagiscono tra loro determinando uno stato di continua evoluzione, influenzando e modificando il clima terrestre. E proprio sulle mutazioni climatiche Lentini ha posto l'accento sull'analisi dei dati meteorologici e sulla variazione delle temperature e delle precipitazioni degli ultimi 250 anni in particolar modo dell'area mediterranea e dell'Italia. La discussione ha evidenziato e approfondito la qualità dei dati acquisiti per lo studio delle mutazioni dell'ecosistema, con esempi legati alla serie meteorologica secolare dell'Osservatorio Astronomico di Brea, a Milano, avviato nel 1763.

Il climatologo ha infine presentato i modelli climatici per l'avvenire, potenzialità, limiti e ragionevolezza nelle affermazioni sul clima del futuro, dimostrazione di come la Terra sia un sistema imprevedibile, da studiare, ma soprattutto rispettare.

Consuetudine appuntamento delle Giornate del Verde a Renate è la camminata che si è svolta nel pomeriggio di Domenica 10 Giugno. Come già avvenuto l'anno scorso, la stessa è inserita nella "Festa della Valletta". Partiti da Piazza Don Pasquale Zanzi seguendo un percorso ecologico inserito nell'area verde del Parco della Valletta, hanno raggiunto la Cascina Canova di Monticello.

Il tema della passeggiata è stato quello di riscoprire le caratteristiche naturali e paesaggistiche del nostro territorio e, conoscendolo, imparare a preservarne il suo valore ecologico e idrogeologico.

Un pomeriggio sano di giochi e animazione, aria aperta, profumi e colori di casa nostra.

E' volto invece al termine, almeno per la pausa estiva, il progetto Pedibus. Anche quest'anno, non senza qualche difficoltà iniziale, l'obiettivo di ridurre la congestione veicolare all'entrata e all'uscita delle scuole, migliorare e preservare la salute dei bambini, nonché la sicurezza della mobilità pedonale ha dato i suoi frutti. Crediamo molto in questa iniziativa e i bambini hanno dimostrato di apprezzare molto questo modo di andare a scuola.

L'occasione di questo numero offre l'opportunità, a nome della Commissione e di tutta l'Amministrazione Comunale, di ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione e alla buona riuscita di questi progetti, in particolar modo a tutti i volontari e soprattutto agli accompagnatori del Pedibus.

Grazie!



## DIECI ANNI DA RESPONSABILE: DAVIDE MAPELLI PASSA IL TESTIMONE

di Giorgio Rovelli

**S**ettimana di conti, per far quadrare il bilancio della Polisportiva, dopo la 17° edizione della StraRenate, da sempre l'evento più impegnativo da organizzare, per Davide, coordinatore ormai da dieci anni.

Nella Polisportiva dal 1988, prima come responsabile della sezione sci, poi tennis, ad oggi consigliere: tanti anni di impegno, ritagliato tra famiglia (sposato, con 2 bambine, ora residente a Merate) e azienda.

Anni che concludono la fase organizzativa, proprio con questa StraRenate; non è un'addio, ma le priorità diventano altre, e il suo ruolo cambia.



### Davide, cosa comporta organizzare un evento come la StraRenate?

*Per organizzare una corsa come la StraRenate, iscritta al calendario I.V.V. occorre partire almeno quattro mesi prima.*

*Si comincia con la raccolta pubblicitaria degli sponsor, e a tal proposito voglio pubblicamente ringraziare quelli "fedeli" che negli ultimi anni ci hanno dato il loro contributo;*

*e poi a volantinare durante le altre manifestazioni podistiche. Inoltre, bisogna organizzarsi per predisporre i quattro ristori, per far fronte ad un afflusso di circa 1.100 persone e ciò comporta l'acquisto di molti viveri come 35 kg di salame, 2.500 panini, 60 kg di arance, un'ottantina di torte,.... La cosa più importante, in tutto questo, sono le persone, volontari che negli anni hanno collaborato sia nei ristori che sul percorso per la durata dell'intera manifestazione. Senza di loro non saremmo mai riusciti nel nostro intento.*

### Quali sono gli episodi particolari, gli incidenti di percorso e le curiosità che non dimenticherai?

*Mi ricordo quando 3 anni fa ho fatto stampare delle magliette con la scritta STAFF da dare ai collaboratori: non pensavo di ritrovarci poi, alla fine della manifestazione, in 30 con le gambe sotto al tavolo per una sana "mangiata" con tombolata.*

*Tra i momenti difficili, l'allagamento durante la notte del sabato, del tratto di percorso della "pineta"; grazie all'intervento della Protezione Civile, armata di fuoristrada e bancali, abbiamo creato un "ponte" per superare la zona fangosa.*

### Vuoi spiegare perché rinunci al tuo ruolo di coordinatore; quali altri impegni hai assunto?

*Ho deciso di fare un passo indietro perché dopo 10 anni di StraRenate ero un po' stanco. La famiglia, le figlie che crescono...le esigenze aumentano. Anche gli impegni dell'azienda di famiglia, dopo la morte di mia sorella, sono diventati maggiori. E poi mi sono impegnato a organizzare proprio in onore di Patrizia, grande appassionata di sport, una corsa di MTB a livello Provinciale risquotendo grande successo. Per questo ho deciso di passare la mano.*

## T35TA RAC1NG T3AM

1° Trofeo memorial Patrizia Mapelli

3° prova Master Cicli Pozzi

1° aprile 2012

Gara ciclistica di MTP per affiliati UDACE+F.C.I.

Lecco

Il prossimo anno la gara potrebbe essere organizzata a Renate.

### Visto che ora serve un tuo sostituto, che caratteristiche deve avere il prossimo responsabile?

*Premesso che non sarò io a scegliere il mio sostituto, voglio solo augurarmi che abbia una grande passione, perché dovrà mettere in campo tutta l'energia e l'impegno necessari, per organizzare questo tipo di evento fatto di tanti sacrifici. Non è detto poi che non ci sia bisogno anche di qualche idea nuova, per incentivare sempre più renatesi pigri a partecipare ad una sana corsetta per le vie del paese...*

### Per concludere?

*Volevo ringraziare tutti i miei collaboratori, il vice Presidente Pelucchi in primis, Paolo Viganò che insieme a me coordina la Sezione Podistica della Polisportiva Renatese, Don Ezio che da anni ci mette a disposizione l'Oratorio, la Protezione Civile e tutte le persone che in questi anni ci hanno sostenuto.*

*Grazie a tutti, vi do appuntamento alla prossima StraRenate... questa volta, però, come corridore!*

Questa estate la Polisportiva Renatese farà molti cambiamenti, non solo per il ruolo di coordinatore; alle riunioni Davide ci sarà, e ci sarà bisogno di facce nuove.

Invitiamo ragazze e ragazzi, nati magari negli anni '70 e '80, per dare nuova linfa alla nostra associazione, a contattare Luigi Pelucchi (338.3024154); basta un po' di passione e di voglia di fare, le doti atletiche (vedi Davide) non sono obbligatorie.



## 2011/2012: MISSIONE SALVEZZA COMPIUTA IL FUTURO? CON UN NUOVO ALLENATORE

L'ultima amichevole di giovedì 17 maggio contro la Folgore Caratese ha ufficializzato il rompete le righe. La stagione 2011/2012 del Renate è già agli archivi. L'ennesimo campionato disputato sopra le righe dalle pantere nerazzurre si chiude con un bilancio più che positivo: 11 vittorie, 15 pareggi e 12 sconfitte. Un rendimento che è valsa la salvezza aritmetica in Seconda Divisione con 180 minuti di anticipo sulla fine del torneo e se qualcuno, anche a livello societario, vocifera che si poteva fare addirittura meglio è la dimostrazione più tangibile di quanto l'Ac Renate abbia assunto la consapevolezza di giocarsi ogni partita ad armi pari con tutti, nonostante viva il palcoscenico dei campionati nazionali da soli due anni. Applausi dunque a capitano Battaglino e compagni, un elogio al lavoro di mister Oscar Magoni, ex giocatore dell'Atalanta: tutti hanno contribuito ancora una volta a regalare ai presidenti Giancarlo Citterio e Luigi Spreafico una stagione da incorniciare. Un anno impreziosito dalle prestazioni offerte da Matteo Pisseri che si è aggiudicato il Premio Cestani, organizzato dalla Lega Pro in collaborazione con la Gazzetta dello Sport: il riconoscimento premia il miglior giocatore giovane dell'intera Lega Pro che nell'arco di tutta la stagione ha ottenuto la media voto più alta. Il portiere nerazzurro, scuola Parma dove farà presto rientro, ha superato la concorrenza totalizzando una



media voto di 6,61 in 2.970 minuti giocati. Ma si sa, nel calcio come nella vita, chi si ferma è perduto. E il Renate guarda ad un futuro che si preannuncia già ricco di sfide. Perché il pallone ha sì appena smesso di rotolare, ma le novità tecniche della squadra che affronterà il campionato 2012/2013 sono corpose e soprattutto hanno già assunto i crismi dell'ufficialità: mister Magoni passa il testimone del ruolo d'allenatore ad Antonio Sala. Un mister "navigato" che rientra nel grande giro dopo aver guidato in passato perfino squadre blasonate quali sono Cagliari e Siena. A lui il compito di guidare l'Ac Renate nel terzo anno di vita professionistica e condurla dritta alla salvezza. O addirittura a un piazzamento playoff. Del resto l'appetito vien mangiando...

MADE IN ITALY



SINCE 1945

# CITTERIOGIULIO

MANIGLIE PER MOBILI - FURNITURE FITTINGS

Via Mazzucchelli, 21 - 20838 RENATE (MB)  
Tel. 0362.924451 - Fax 0362.924063 - info@citteriogiulio.com

WWW.CITTERIOGIULIO.COM

## IL RENAGOL: PER STARE INSIEME

di Micol Riva

Dal 6 al 30 giugno Renate diventa la casa dello sport dilettantistico. 5 giorni di tornei alla settimana, poco meno di 60 squadre e circa 360 atleti partecipanti, più di 150 volontari, innumerevoli gli spettatori. Queste le cifre del "RENAGOL 2012 - settimana edizione Manrico Marignani", che si sta svolgendo in questi giorni presso l'oratorio San Giovanni Bosco.



Ma torniamo al punto di partenza, da dove tutto è nato. Circa trent'anni fa alcuni giovani renatesi, appassionati di calcio, organizzarono un torneo di paese: chiunque volesse giocare, purché renatese e non troppo sbarbato, poteva iscriversi, le squadre si sorteggiavano e si iniziava a giocare! Una formula semplice, ma divertimento assicurato, tanto che da quel primo torneo ne sono seguiti molti altri.

Sette anni fa la grande svolta: il Renagol si organizza in categorie, le iscrizioni sono aperte anche ai bambini delle scuole e si invitano squadre dai paesi vicini. Un successo immediato con l'adesione di numerosi ragazzi. Questa nuova esperienza è dedicata alla memoria di Manrico Marignani, che sui campi da calcio dell'oratorio ha visto giocare e crescere intere generazioni.

Forti della crescente partecipazione e coinvolgimento, allo storico torneo di calcio si affianca quattro anni fa il Renavolley, per soddisfare gli appassionati (in particolare le appassionate) di pallavolo, che si sono sentiti trascurati per troppo tempo.

Dietro a tutto questo c'è l'ASDO Renate, l'Associazione Sportiva Dilettantistica Oratoriana, di cui Giovanni Molteni e Lorenzo Motta sono rispettivamente il Presidente e il Vice-presidente. Con il Renagol si conclude il servizio lungo un anno dei volontari, che a partire da settembre sono impegnati ad allenare, far giocare e divertire bambini e ragazzi. Lo spirito di servizio, lo stare insieme e la condivisione, il divertimento sono alla base delle proposte dell'ASDO e il Renagol vuole rendere partecipi di questa esperienza non solo i ragazzi, ma anche i loro genitori, le loro famiglie e l'intera comunità.

È una grande festa, a cui non manca nemmeno il buon cibo, grazie all'impegno dei numerosissimi volontari che si alternano dietro i fornelli della cucina dell'oratorio. Si può quasi osare dire che il torneo è "solo" il pretesto perché le famiglie si incontrino attorno ai campi da calcio e da pallavolo, e condividano, oltre al tifo più o meno sfrenato, momenti insieme.

Non resta quindi che invitarvi tutti a partecipare al Renagol: dal martedì al sabato a partire dalle 19.00 in oratorio. Non mancate!

*Agenzia Pompe  
Funebri*

**FONTANA**

*Servizio 24 ore su 24*

*Servizi funebri completi*

*Addobbi - Fiori*

*Disbrigo pratiche - Trasporti ovunque*

*Necrologie - Vestizioni salme*

VEDUGGIO Via Magenta, 11 - Tel. 0362.911567  
RENATE Via Vittorio Emanuele, 13 - Tel. 0362.999400

## IMMAGINI DA "BIMBINBICI"



## .... INTORNO AD UN PALLONE .... IL CAMPA CAMP 2012

(di D.C. e Coredò)

... C'erano una volta un pallone, dei ragazzi, un allenatore, una squadra, un campionato terminato, dei genitori e l'estate che si avvicinava. C'era qualcosa di più di tutto ciò: c'erano i legami. Quei legami che nascono spontaneamente, che alla lunga si trasformano in ricordi e ti accompagnano per tutta la tua esistenza. L'estate era lunga e vuota. Così si voleva perpetrare anche per l'estate quell'esperienza che tanto aveva dato. L'unico problema era trovare un campo di calcio. Si fece modo di avere anche quello....



Semberebbe una favola ma è ciò che realmente è stato realizzato durante il luglio 2011. Grazie all'iniziativa di alcuni genitori, alla disponibilità di un allenatore e alla fiducia dell'Amministrazione comunale che ha creduto nel progetto e alla disponibilità dell'AC Renate si è dato inizio al Campacamp, il camp estivo di calcio che vede impegnati i ragazzi per tutto il mese di luglio.

Siamo alla seconda edizione. Il camp, quest'anno organizzato dalla Polisportiva in collaborazione con l'Assessorato allo Sport e tempo libero, viene riproposto e si svolgerà presso il Centro Sportivo "M. Riboldi" di Renate dalle ore 8,45 alle 17.00 per tutto il mese di luglio.

Le quattro settimane di camp calcistico organizzate dal mister Alessandro Campanaro, non costituiscono una semplice iniziativa sociale fine a sé stessa: sono un'occasione.

Un gioco di squadra, certo, ma dove ogni bambino dai sette ai sedici anni senza limite di cultura, religione, sesso o talento, trova la dimensione individuale in cui si relaziona, socializza con altri piccoli uomini e donne prossimi a far parte di un mondo esterno che sarà il loro, in futuro.

L'occasione di coltivare amicizie e affetti è al contempo un'istantanea dove il bambino esterne la sua vita in termini di gusti, passioni, interessi. Con la sicurezza concreta che attorno a lui avrà degli elementi uguali, ma diversi, interessati ad ascoltarlo confrontandosi. Ecco, sostengo che il significato di uno sport di squadra, che il suo originale compito, sia proprio questo. Il Campacamp rappresenta sillogisticamente una garanzia, constatando le intenzioni e i propositi verso un futuro umanamente migliore gestito dai "nostri" figli.

La situazione aggregativa che plasma la sua stessa natura in modo poetico e soprattutto divertente; il divertimento seguito da un cultore del comportamento adolescenziale, come il Mister Campanaro, è una vera e propria tesi di scien-



za; un teorema trattante l'attività motoria di squadra come chiave per facilitare da subito i rapporti del bambino col resto che lo circonda.

Senza essere provocatori si può dichiarare con umile tono che lo sport infantile è il VERO sport. Di gradita conseguenza, quello di Campanaro è il vero calcio. Un delitto non esserci.

## "TUTTI IN SELLA" SFILANO LE MOTO STORICHE



Domenica 3 giugno 2012 Renate ha ospitato l'8<sup>a</sup> edizione di "Tutti in sella", sfilata delle moto storiche. Un appuntamento ormai tradizionale che coinvolge tanti appassionati, giovani ed anziani, delle due ruote.

Ben 160 il numero delle moto esposte, mentre 140 sono stati coloro che hanno partecipato al classico giro che da Renate ha toccato tutti i comuni del circondario (Besana in Brianza, Cassago, Bulciago, Garbagnate Monastero, Sirono, Castello Brianza, Colle Brianza, Santa Maria Hoè, Rovagnate, Barzago, Sirtori, Viganò, Monticello Brianza, poi di nuovo a Besana in Brianza per finire a Renate) Dopo il pranzo in oratorio spazio alle premiazioni, tante, per ognuna delle categorie partecipanti.

Alla fine un caloroso saluto e l'appuntamento alla prossima edizione del 2013.

## CAMPIONI D'EUROPA

di Lisa Riva



Un weekend importante per noi della Nazionale Italiana di "Vovinam Vietvodao" quello di Lignano Sabbiadoro del marzo scorso perché dobbiamo difendere il titolo di Campioni d'Europa in occasione del 2nd EVVF European Vovinam Championship. Questa volta giochiamo in casa e per questo la sfida per la vittoria è più che mai viva in tutti noi.

Anche quest'anno io e mio fratello Stefano siamo stati selezionati dal direttore tecnico nazionale per partecipare alla competizione. Lavoreremo insieme, come ormai facciamo da tanti anni, per provare a conquistare di nuovo il metallo più prezioso.

Gli allenamenti si susseguono per mesi nel tentativo di perfezionare la tecnica ed affinare lo stile, nonostante il nostro affiatamento sia ormai consolidato.

La fortuna di condividere una passione tra fratello e sorella fa senza dubbio la differenza in questo tipo di competizioni: si ride, si litiga, ci si arrabbia ma ci si capisce sempre anche senza parlare, basta uno sguardo e tutto si sistema e ritrova la giusta dimensione.

Nonostante questo però la tensione è palpabile.

Non è la nostra prima gara importante ma le sensazioni e le emozioni restano quelle di sempre.

Varchi la soglia del palazzetto e sai che il tuo corpo, la tua mente e la tua anima rimarranno confinate e incatenate lì dentro finché tutto non sarà finito; e dalle narici fin dentro le ossa penetra quell'odore pungente delle materassine sulle quali di lì a poco sarai chiamato a confrontarti con te stesso.

Essenziale diventa la presenza dei genitori e degli amici sugli spalti, quasi fossero colonne portanti della tua tensione, sorrideranno qualsiasi sia il risultato finale, congratulandosi o sostenendo la tua amarezza, e questo ti conforta. E ancor più ti incoraggia



vedere accanto a te i tuoi compagni: proprio loro con i quali ti sei allenato tante volte, con i quali hai riso, hai pianto, ti sei sfogato, con i quali hai condiviso una vita insomma.

Loro come te sono lì fra "non mi ricordo un pezzo di forma",

"speriamo di non sbagliare", "quel calcio proprio non mi riesce". Poi ci sono quelle risa che tentano di esorcizzare la paura, quei sorrisi lievi che ti rincuorano, le strette di mano, le pacche sulle spalle e gli abbracci calorosi; ci sono quegli sguardi che esprimono ansia ed al tempo stesso fiducia, ci sono quegli occhi nei quali ritrovi i tuoi, che silenziosamente pregano affinché tutto vada per il meglio.

Pressoché impossibile descrivere a parole il senso di fierezza di quando, riuniti dietro il tricolore, sfiliamo per la nostra Nazione; le sensazioni che velocemente si rincorrono alla convocazione sul quadrato di gara; quei passi fieri e decisi che sembrano quasi voler placare l'accelerato ritmo del



cuore; quella voragine che si apre nel momento in cui si inizia; e infine quella forza che esplode mentre tutto intorno, proprio tutto, sembra svanire ..... e non ci siamo che Noi. E noi ci siamo, sì, ci siamo.

Con il nostro Oro siamo Campioni d'Europa.

## ANAGRAFE

## NATI



**MARGAROLI GIULIO** nato il 10/03/2012  
**MAGNOLI SEBASTIAN** nato il 14/03/2012  
**RUFFINI MATTIA** nato il 15/03/2012  
**FUMAGALLI SAMUELE** nato il 21/03/2012  
**FRIGERIO ALESSANDRO** nato il 25/04/2012  
**SALUPO MANUEL** nato il 12/05/2012  
**MOLTENI RICCARDO** nato il 21/05/2012  
**GOLINI AIACE** nato il 22/05/2012  
**CINI ANDREA** nato il 25/05/2012  
**VANOTTI DANIEL** nato il 31/05/2012



**CARRON GIADA** nata il 03/03/2012  
**MARCHETTI BENEDETTA** nata il 06/03/2012  
**TURATI GIULIA** nata il 12/03/2012  
**RIVA RACHELE** nata il 22/03/2012  
**MARZOCCA BEATRICE** nata il 31/03/2012  
**BIAGGI GIORGIA** nata il 21/05/2012

## MATRIMONI



<b>TITONE VITO - INNOCENTIO CARMELA</b>	09/03/2012
<b>MALAGNINI ALEX - PANZERI ANNA</b>	13/04/2012
<b>GEROSA MARTINO - DEPAOLI LAURA</b>	14/04/2012
<b>DI SOMMA CESAR - GIUDICI TIZIANA</b>	21/04/2012
<b>DI PIERRO SALVATORE STEFANO - USUELLI VALENTINA</b>	21/04/2012
<b>BRENNIA FRANCESCO - CANCLINI SARA</b>	23/04/2012
<b>ROSSETTO EMILIANO - GASPARINI MARA</b>	25/04/2014
<b>LEONI MARCO - GIUSSANI SERENA</b>	03/05/2012
<b>MOLTENI MARIO - SALVIONI ELEONORA</b>	09/05/2012
<b>FARINA GIUSEPPE - LOPRIORE MARIA GRAZIA</b>	26/05/2012

## DECEDUTI



**BUZZI GIOVANNI PIETRO**  
nato il 08/03/1948 deceduto il 14/03/2012  
**BOZZON GIOVANNI**  
nato il 01/06/1945 deceduto il 17/04/2012  
**FUMAGALLI GIUSEPPINA**  
nata il 03/12/1928 deceduta il 26/04/2012  
**REDAELLI MARIO**  
nato il 23/04/1944 deceduto il 13/05/2012  
**ARESTA TERESA**  
nata il 15/11/1939 deceduta il 16/05/2012  
**VIGANO' GIULIANO**  
nato il 21/06/1949 deceduto il 26/05/2012  
**SANVITO GIUSEPPE**  
nato il 12/01/1939 deceduto il 29/05/2012

## L'EDICOLA DI FRANCO CANZANO

di Chiara Anghilieri

**L'**ottava puntata dedicata alle attività storiche del paese si concentra sull'edicola di Franco Canzano di via Garibaldi. Dal sogno di aprire una libreria a quello altrettanto importante di fornire un servizio di vendita di giornali e riviste alla clientela. Ventiquattro anni di instancabile lavoro portato avanti con impegno e tanta determinazione. Nonostante i tempi che cambiano.

È dal primo ottobre 1988 che il giovane Franco Canzano, oggi 52enne, gestisce l'edicola a Renate, l'unica presente in paese. "Dopo aver valutato varie ipotesi, mi capitò l'occasione di avere a disposizione un piccolo spazio a Renate e colsi questa possibilità" racconta. Qui l'attività era stata gestita per una decina d'anni da altri titolari e ancora prima il negozio, che aveva un'altra collocazione, a lungo era stato di proprietà di una famiglia renatese. "Il sogno era di aprire una libreria, ma l'utenza e le condizioni non me lo hanno permesso - prosegue Canzano, aiutato salturiamente nell'attività dalla sorella Liana - Ancora oggi metto in vendita le principali novità editoriali, oltre a fornire il servizio di vendita di testi scolastici e ad avere un reparto di cancelleria scolastica, giochi e naturalmente giornali e riviste". Un mestiere portato avanti con passione e non poca fatica. "I giornali arrivano alle sei e fino alle 19 il negozio resta aperto. Un lavoro che richiede molto investimento e impegno da dedicare. Con la crisi molte edicole del territorio hanno chiuso i battenti" aggiunge. Rispetto a qualche anno fa, infatti, la crisi anche in questo settore ha avuto un peso non da sottovalutare. "Il momento di grave disagio generale specialmente in questo ambito si fa sentire - spiega - La gente taglia le spese superflue e i giornali e le riviste rientrano proprio tra queste, nonostante io possa contare su una clientela affezionata di paese e del circondario". Anche a Renate le difficoltà non mancano. "Qualche anno fa questo paese dava lavoro a molte più persone e anche gli affari in un'edicola come questa andavano meglio, ma oggi il comune ha meno attrattiva in sé e i piccoli negozi ne risentono". A pesare maggiormente è la carenza di posti auto. "Purtroppo la gente è abituata alla comodità e spesso non trovare parcheggio li induce a recarsi altrove - conclude - Bisognerebbe riuscire a creare più attrattiva in centro, specialmente nel giorno di mercato, martedì, che è quello dove il volume di affari è maggiore e soprattutto dare indicazioni più precise su dove trovare un posto auto. Altrimenti si rischia di perdere una grande potenzialità che il nostro paese può ancora continuare ad offrire".



## UN PREMIO AD ERMINIO CATTANEO

di Chiara Anghilieri

C'è anche un renatese tra i nove artigiani brianzoli premiati dall'associazione Unione Artigiani di Milano. Il 55enne renatese Erminio Cattaneo lunedì 12 marzo ha ricevuto l'ambito riconoscimento del concorso "Associa-ti storici" nella sala conferenza della sede milanese dell'associazione Artigiani di via Doberdò. Erminio Cattaneo, titolare renatese dell'attività di idraulica con sede in via Concordia, sposato e padre di due figli, è al quarto premio ricevuto in 34 anni di attività: "Ho ricevuto il premio "Italia che lavora" nel 1994, nel 2000 un altro riconoscimento dagli artigiani e nel 2009 dalla Camera di Commercio - commenta il 55enne, impegnato nel sociale e promotore del restuaro della cappella votiva di via Camesasca - Ricevere un ulteriore premio per la fedeltà associativa e per la serietà professionale mi fa indubbiamente piacere". È dal 1978 che il renatese è socio della storica associazione. Il riconoscimento gli è stato consegnato dalle mani del presidente dell'Unione Artigiani di Monza Walter Mariani e dal segretario generale dottor Marco Accornero.



## UTILIZZO DI PERSONALE PER LAVORO OCCASIONALE

Con deliberazione della Giunta Comunale del 18 aprile 2012 è stata approvata la proposta elaborata dal Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni per eseguire i lavori di pulizia e piccoli interventi di manutenzione degli immobili comunali per un importo complessivo di € 3.000,00 mediante l'utilizzo di personale occasionale e accessorio. Attualmente l'Ufficio del Personale sta attuando le procedure di selezione e inquadramento dei lavoratori che saranno impiegati nel progetto predetto.

## BUONGUSTAI IN SALITA

di David Giaffreda e Matteo Conti

**C**ontinuiamo a camminare...  
Chi mi conosce bene sa che il movimento fisico non è proprio la mia passione più grande.

Fermarmi a mangiare in un tipico rifugio di montagna, invece, è tutta un'altra cosa. Spero sempre che, dai racconti di Matteo, salti fuori qualche bus-navetta o una comoda jeep (anche un semplice tapis-roulant può essere utile...) per raggiungere direttamente un tavolo apparecchiato.

Scherzi a parte, questa volta raggiungiamo il Pialeral, rifugio che si trova in una posizione piuttosto centrale rispetto ai numerosissimi itinerari delle Grigne.

25 Aprile, il calendario dice primavera, le temperature, invece, pieno inverno. Settimana freddissima e in vetta al Grignone c'è quasi 1 metro di neve. Quindi, anziché indossare maglietta e pantaloncini, Matteo è costretto a coprirsi bene e calzare addirittura i ramponi.



### RIFUGIO PIALERAL, VERSO IL GRIGNONE

*Percorso: da BALISIO (725 m.s.l.m.) al RIFUGIO PIALERAL (1370 m.s.l.m.)*

*Durata: 1 h e 30 min. - Livello di difficoltà: FACILE*

**P**artendo da Renate in direzione nord e raggiunta Lecco, si prende la strada per Valsassina. Pochi chilometri dopo Ballabio, in prossimità del distributore Tamoil a Balisio, si svolta a sinistra per la "Via dei Grassi Lunghi" e la si percorre per circa 3 Km. fino alla Chiesetta del Sacro Cuore, dove si lascia l'auto.

Questo itinerario è possibile percorrerlo anche in MTB. Ci si incammina imboccando una stradina sterrata che sale sulla sinistra della cappella. Proseguendo per una ventina di minuti, la strada si stringe fino a diventare uno stretto sentiero. Al bivio che si incontra bisogna tenere la destra così come segnalano anche le indicazioni per i rifugi Pialeral e Brioschi. Il sentiero a questo punto sale ripido e tortuoso in mezzo ad un bosco di faggi. In circa mezz'ora se ne esce e si raggiungono numerosi pascoli della zona più pianeggiante a metà del Grignone denominata appunto Pialeral.

Proseguendo sul sentiero, ci si immette su una strada in cemento che proviene da Pasturo e in dieci minuti si raggiungono le baite del Pialeral tra cui il rifugio omonimo detto anche rifugio Antonietta.

Il rifugio "Antonietta" al Pialeral sostituisce il vecchio rifugio Tedeschi spazzato via da una enorme valanga caduta dalle pendici del Grignone il 31 Gennaio 1986 a causa delle ab-



bondanti nevicate di quell'anno.

Nello stesso 1986, per la necessità di avere una base per il soccorso alpino nella zona, venne chiesto ad Antonietta Pensa di mettere a disposizione degli escursionisti appassionati la baita Innocente.

Inizialmente il nuovo rifugio poteva ospitare una ventina di persone. Successivamente fu ampliato ed ora può ospitare in camerette o in una spaziosa camerata fino a 35 persone. La cucina è tipicamente casalinga. Vengono utilizzati solo prodotti genuini e, soprattutto, quelli dei nostri luoghi come i formaggi di cui la Valsassina è grande ed ottima produttrice.

Si possono gustare pizzoccheri, "pulénta vüncia" (polenta unta, così chiamata perché misto tra polenta fusa con formaggio e l'aggiunta di burro fuso), piatti stagionali a base di funghi e torte di mele fatte in casa e cotte nella stufa a legna. Si può gustare anche una "Coppa dell'Amicizia" in compagnia (recipiente di legno con coperchio e vari beccucci da cui si beve una bevanda a base di caffè e grappa) e sentirsi proiettati nelle tradizioni conosciute in tutto l'arco Alpino.

Dal Rifugio Antonietta, per chi ha voglia o non è troppo appensantito dallo "spuntino", si possono raggiungere la Baita Comolli (1800 m.l.s.m. in 1 ora) o il rifugio Brioschi in vetta al Grignone (2400 m.l.s.m. in 1 ora e mezza) seguendo un percorso che in estate non presenta grossi problemi, salvo porre particolare attenzione nei tratti in cresta. In inverno invece il paesaggio è spettacolare, ma è necessaria la giusta preparazione. Chi conosce la montagna sa che le condizioni meteorologiche o del percorso, a causa dell'innevamento, possono subire cambiamenti improvvisi e, talvolta, risultare pericolosi.

In ogni caso, buona passeggiata e soprattutto... buon appetito!!!



## VORREBBERO ESSERE COME FARFALLE: I DISTURBI DELL'ALIMENTAZIONE

di Caterina Viganò

**D**urante la serata organizzata dal gruppo AVIS di Renate, Venerdì 11 maggio 2012, la dottoressa Sonia Bertola, psicologa e psicoterapeuta, ha affrontato uno dei problemi fisico-psicologici più diffusi nel periodo dell'adolescenza: i disturbi dell'alimentazione. Questa categoria comprende un insieme di patologie gravi e stabili che esprimono un disagio psicologico; tra le più importanti si ricordino l'anoressia, la bulimia e l'anoressia bulimica. Sebbene la società odierna influenzi l'insorgere di queste patologie attraverso la cultura della perfezione fisica, in realtà è necessario che ci sia un disagio emotivo e affettivo perché si sviluppino i disturbi dell'alimentazione, alla base dei quali vi è uno scarso concetto di sé che si manifesta con una bassa autostima e un deficit di autoconsapevolezza. Alcuni esperti ricercano la causa di queste malattie nei primi anni di vita dell'individuo: quando la microrelazione con la figura di riferimento non funziona, il bambino tende a mettere in discussione se stesso e ad affidarsi agli altri per la decodifica delle emozioni.

Le ragazze che soffrono di questi disturbi sono apparentemente perfette poiché il dramma si svolge a livello mentale ed emotivo: esse ricorrono alla maschera della perfezione



per ottenere amore e per provare emozioni; anche il controllo del cibo diventa uno strumento per dominare la vita. I principali sintomi dell'anoressia nervosa sono la diminuzione del peso fino al 50%, l'amenorrea, un generale deperimento dell'organismo e la presenza di pensieri ossessivo-compulsivi relativi al cibo e alla percezione del proprio corpo. La bulimia nervosa, invece, si verifica con l'assunzione smodata di cibo (la cosiddetta "abbuffata") cui segue l'eliminazione dello stesso con meccanismi differenti; perché si possa parlare di bulimia nervosa è necessario che vi siano almeno due abbuffate settimanali per un arco temporale minimo di tre mesi. Tra i sintomi si riscontrano lesioni sul dorso delle mani, erosione dello smalto dei denti e sbalzi di peso. L'anoressia bulimica, infine, si manifesta come un'anoressia intervallata da crisi bulimiche.

Al verificarsi dei primi campanelli d'allarme, è bene che i genitori non abbiano paura di affrontare il problema e si rivolgano a medici e psicologi specializzati per intraprendere un percorso di psicoterapia affiancato da cure specifiche. La prevenzione e la conoscenza approfondita del problema sono fondamentali per la guarigione.

Onoranze Funebri

# CELI

s.r.l.

Nuova Sede

Besana Brianza  
Via Puecher 36  
Renate Brianza  
Via Mazzucchelli 5

servizio continuato 24 ore su 24

Telefono 0362.994560  
Cellulare 335.5309824

### CONCESSIONE 8% DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA ALLA PARROCCHIA

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 73 della L.R. N. 12 11/03/2005 dove si prevede che i Comuni destinino l'8% degli oneri di urbanizzazione secondaria riscossi per l'assegnazione di contributi per la realizzazione, manutenzione, restauro, ristrutturazione di attrezzature di interesse comune destinate a servizi religiosi e considerato che nel corso dell'anno 2010 sono stati incassati €. 17.769,77 per proventi opere di urbanizzazione secondaria, la Giunta Comunale ha deliberato di versare alla Parrocchia SS. Donato e Carpofofo la somma di €.1.421,58.

È giunta in redazione una lettera un po' speciale: i bambini dell'Asilo Nido Mamma Anita hanno mandato una lettera per condividere con la comunità le attività che stanno realizzando e che li stanno accompagnando nella crescita.

## "PICCOLI" BAMBINI CRESCONO

*"Ciao amici! Come state? Noi benissimo!*

*Vogliamo raccontarvi un po' di cose interessanti che abbiamo fatto all'asilo nido in questi mesi. Stiamo vivendo tante avventure che a casa difficilmente riusciremmo a realizzare. Volete alcuni esempi?*



*Siamo andati in gita alla fattoria! Abbiamo fatto una passeggiatina tenendo le maestre per mano e siamo arrivati proprio mentre il signor Ferdinando stava preparando il trattore per andare nei campi! Le mucche invece stavano tranquille a riposarsi*

*nella stalla. Ma sapete che sono proprio brave le mucche?!*



*Abbiamo visto che quando sentono di avere troppo latte vanno da sole alla mungitrice! Poi abbiamo raccolto un po' di fieno che le maestre hanno dato ai vitellini ... erano proprio piccoli rispetto alle mucche!*



*Abbiamo anche fatto amicizia con Stracciatella, un cagnolino di pochi giorni, che si divertiva proprio a giocare con noi, tanto che non voleva farci andare via! Che giornata fantastica che abbiamo passato: al*

*ritorno eravamo sì un po' stanchi, ma che belle emozioni che abbiamo provato!*



*Con l'arrivo della bella stagione poi, le maestre hanno chiesto l'aiuto di NonnoOrto! Eh sì, qui ci sono dei nonni davvero speciali! Una mattina, mentre noi stavamo facendo merenda, NonnoOrto è venuto a vedere in quale angolino potevamo realizzare il nostro piccolo orticello, ha preparato la terra e i semi e poi ci*

*ha mostrato tutte le varietà di verdure che avremmo piantato: fagiolini, fagioli, insalata, pomodori, piselli, cetrioli e ravanelli.*



*Le maestre poi gli avevano chiesto di portare anche qualche fiorellino e così abbiamo piantato anche le margherite colorate! Prima abbiamo piantato con le nostre ditine i semi nella terra, poi li abbiamo coperti*

*perché devono stare al calduccio, lo sapevate? E infine li abbiamo annaffiati: le piantine hanno bisogno di bere per poter crescere!*



*Adesso, tutte le volte che usciamo in giardino, andiamo a vedere come sta il nostro orticello, se ha bisogno di essere annaffiato e se spunta qualche cosa: non ci crederete, ma siamo proprio bravi perché fagiolini, piselli e insalata sono spuntati!*

*E sono proprio buone le nostre verdure: il nostro amico Bruco si sta mangiando le foglie più grandi!*

*Non ci crederete mai, ma siamo diventati anche "critici d'arte"! Eh, sì: con il progetto "un quadro al nido", le maestre ogni mese ci hanno fatto vedere diverse opere. Quella che più ci ha colpiti è stata l'ultima, Notte Stellata di Van Gogh, che noi abbiamo rinominato ...*



### "Il girotondo di stelle":

*è notte, è buio, è nero ma c'è il giallo delle stelle che stanno facendo i girotondi in cielo. Questo cielo sembra anche un mare con le onde e le stelle stanno facendo il bagno con la luna. Un albero magico, che*

*cresce nella notte, fa le mele gialle come le stelle. C'è anche un paese di case buie perché tutti fanno la nanna e i bambini sognano ... le mele gialle!*

*Vi piace come storia? L'abbiamo inventata noi! E ne abbiamo inventata una per ogni quadro che abbiamo visto! Siamo proprio bravi a inventarci le storie! Merito dei tanti libri che leggiamo, sia in asilo, sia in biblioteca con Elena!*



*Per non parlare poi di tutte le volte che ci mettiamo noi a dipingere nel nostro atelier di pittura! È un'attività veramente divertente ed entusiasmante! Ci permette di metterci letteralmente a nudo e di sperimentare tutta la nostra creatività, la nostra fantasia, la nostra manualità, senza la preoccupazione di sporcare e di sporcarci!*

*Per non parlare poi di tutte le volte che ci mettiamo noi a dipingere nel nostro atelier di pittura! È un'attività veramente divertente ed entusiasmante! Ci permette di metterci letteralmente a nudo e di sperimentare tutta la nostra creatività, la nostra fantasia, la nostra manualità, senza la preoccupazione di sporcare e di sporcarci!*



*Queste sono solo alcune delle attività che facciamo, ma ce ne sono ancora tante che ci permettono di sviluppare la nostra manualità, il nostro spirito critico, il nostro linguaggio, la nostra socializzazione, il prenderci cura degli altri ...*

*I Bambini dell'Asilo Nido "Mamma Anita"*

## NUMERI UTILI

### Comune Renate

Via Dante, 2 - 20838 Renate MB  
www.comune.renate.mb.it  
comune.renate@legalmail.it

<b>Uffici comunali</b>	0362.924423
<b>Biblioteca</b>	0362.924116
<b>Scuola dell'infanzia (materna)</b>	0362.924810
<b>Scuola primaria (elementare)</b>	0362.999399
<b>Scuola secondaria I grado (media)</b>	0362.924112
<b>Ambulatori medici</b>	0362.924651
<b>Acqua Potabile Amiacque segnalazioni problemi</b>	800.175.571
<b>Carabinieri Stazione Besana</b>	0362.967750
<b>Centro sociale anziani</b>	0362.999281
<b>Croce Bianca</b>	0362.984530
<b>Enel segnalazioni lampade stradali spente guasti alla linea</b>	800.901.050 803.500
<b>Farmacia</b>	0362.924219
<b>Gas metano e/o segnalazioni guasti e fughe</b>	800.198.198
<b>Guardia medica</b>	840.500.092
<b>Parrocchia</b>	0362.924436
<b>Pronto Soccorso Carate</b>	0362.9841
<b>Ufficio postale</b>	0362.924022
<b>Carabinieri</b>	112
<b>Polizia Stradale</b>	113
<b>Vigili del Fuoco</b>	115
<b>Soccorso ACI</b>	116
<b>Emergenza sanitaria</b>	118

### CENTRO PRELIEVI

Via Roma, 5      Lunedì e Giovedì 7,45-9,00

## RICEVIMENTO ASSESSORI

### Sindaco con delega alla cultura e alla protezione civile

ANTONIO GEROSA  
Su appuntamento  
antonio.gerosa@comune.renate.mb.it

### Vice-Sindaco - Assessore all'istruzione, sicurezza, ambiente, commercio ed attività produttive

CLAUDIO ZOIA  
Su appuntamento  
claudio.zoia@comune.renate.mb.it

### Assessore ai servizi alla persona e al volontariato

MARIA ANGELA TERENGI  
Su appuntamento  
mariaangela.terengi@comune.renate.mb.it

### Assessore alla gestione del territorio, ed edilizia privata

PIETRO BONFANTI  
Lunedì 12,00-13,00  
pietro.bonfanti@comune.renate.mb.it

### Assessore ai lavori pubblici e alla manutenzione del patrimonio

ALBERTO PARRAVICINI  
Su appuntamento  
alberto.parravicini@comune.renate.mb.it

### Assessore al bilancio, programmazione, personale e affari generali

LUIGI ADRIANO SANVITO  
Martedì e Giovedì 11,30-12,30 su appuntamento  
luigi.sanvito@comune.renate.mb.it

### Assessore allo sport e tempo libero

LUIGI PELUCCHI  
Su appuntamento  
luigi.pelucchi@comune.renate.mb.it

## APERTURA CIMITERO

Dal 1° aprile al 31 ottobre      7,00-19,30  
Dal 1° novembre al 31 marzo      7,30-17,00

## APERTURA UFFICI COMUNALI

### Ufficio segreteria

Da Lunedì a Venerdì      9,00-12,30  
Mercoledì      16,00-18,15

### Ufficio protocollo

Da Lunedì a Venerdì      9,00-12,30  
Mercoledì      16,00-18,15

### Uffici demografici

Da Lunedì a Sabato      9,00-12,30  
Mercoledì      16,00-18,15

### Ufficio tributi

Da Lunedì a Venerdì      9,00-12,30  
Mercoledì      16,00-18,15

### Ufficio tecnico

Martedì e Giovedì      10,00-12,30  
Sabato      9,00-11,30

### Ufficio polizia municipale

Lun-Mar-Gio-Ven      8,45-9,30  
Mercoledì      17,00-18,00  
Sabato      11,30-12,30

### Ufficio servizi sociali

Mercoledì      16,00-18,15  
Venerdì      10,30-12,30

### Ufficio istruzione

Mercoledì      16,00-18,15

### Biblioteca comunale

Da Martedì a Sabato      15,00-18,30  
Inoltre Martedì      8,30-12,30  
e Giovedì      20,00-22,00

## APERTURA AREA TRASBORDO RIFIUTI

Lunedì      8,00-10,00  
Sabato      9,00-12,00 / 13,30-18,00  
(Le modalità della raccolta si trovano sul calendario del Comune o sul sito web)

## ORARI MEDICI

### Ambulatori di Renate - Via Roma, 5

#### DOTT. ALBERTO BOZZANI

Lunedì      ore 10,00-12,30  
Martedì      ore 8,00-10,00  
Mercoledì      ore 14,00-18,00  
Giovedì      ore 18,00-20,00  
Venerdì      ore 17,30-20,00  
Sabato e Giovedì      ore 8,30-11,30  
visite ambulatoriali  
su appuntamento Tel. 338.6489975

#### DOTT. RENATO CALDARINI

Lunedì      ore 8,30-11,30/16,00-18,00  
Martedì      ore 15,00-18,00  
Mercoledì      ore 8,30-11,30  
Giovedì      ore 15,00-18,00  
Venerdì      ore 8,30-11,30/14,00-16,00

#### DOTT. GHERARDO STRADA

Lunedì      ore 14,30-15,30  
Martedì      ore 11,00-12,30  
Mercoledì      ore 17,30-19,00  
Giovedì      ore 11,00-12,30  
Venerdì      ore 19,30-21,00

#### DOTT. GIUSEPPE USUELLI

Lunedì      ore 18,30-20,00  
Martedì      ore 11,00-12,30  
Mercoledì      ore 11,00-12,30  
Giovedì      ore 10,30-12,00  
Venerdì      ore 10,30-12,00

### N.B.

Il servizio di guardia medica (tel. 840.500.092) è in funzione dalle ore 8 del mattino nei giorni di sabato, prefestivi e festivi; negli altri giorni dalle ore 20 fino alle ore 8 del mattino successivo.